



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.12.2021

SEDUTA ORDINARIA

Verbale di seduta n.14

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta appaltatrice del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute.

L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PUNTO N. 1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO.....	Pag. 2
PUNTO N. 2 AZIENDA COMUNALE FARMACIE/AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2022/2024 – APPROVAZIONE.	Pag. 3
PUNTO N. 3 VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARSI A RESIDENZA, NONCHE' ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI 167/1962 – 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2022;	Pag. 11
PUNTO N. 4 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022 – CONFERMA ALIQUOTE;	Pag. 11
PUNTO N. 5 IMPOSTA MUNICIPALE ANNO 2022 – CONFERMA ALIQUOTE;	Pag. 11
PUNTO N. 6 TARIFFE E CONTRIBUTI PER SERVIZI COMUNALI – NUOVE ISTITUZIONI E/O MODIFICHE NEGLI ELEMENTI DETERMINATIVI DI TARIFFE IN VIGORE;	Pag. 11
PUNTO N. 7 PROGRAMMAZIONE 2022 – 2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 – APPROVAZIONE.....	Pag. 11
PUNTO N. 8 PROGRAMMAZIONE 2022-2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – APPROVAZIONE.....	Pag. 54
PUNTO N. 9 PROGETTO TELERISCALDAMENTO REALIZZATO DA A2A CALORE E SERVIZI SPA – AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA AL PIANO DEI SERVIZI EX ART. 9 COMMA 15 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 E S.M.I.	Pa.g 56
PUNTO N. 10 RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTI CARBURANTE ENI SPA IN PIAZZALE SUPERCORTEMAGGIORE. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010, ART. 8, COMMA 1, AI FINI DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO SUAP.	Pag. 60

PRESIDENTE:

Ripartiamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNIA Francesca	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	PRESENTE

PRESIDENTE: Queste sono le difficoltà di ritornare online. Speravamo tutti di non doverci tornare, ma, come ho già scritto questa mattina, per chi non lo sapesse, sono risultati dei vari contatti stretti con positivi, per cui, per favorire la partecipazione di tutto il Consiglio Comunale, abbiamo dovuto traslocare urgentemente oggi pomeriggio la seduta online.

PUNTO N. 1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco.

**PUNTO N. 2 AZIENDA COMUNALE FARMACIE/AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA 2022/2024 – APPROVAZIONE.**

Passiamo al punto n. 2 all'ordine del giorno: Azienda Comunale Farmacie/Azienda Speciale Del Comune Di San Donato Milanese – Programmazione Economico Finanziaria 2022/2024 – Approvazione. Illustra?

ASSESSORE DE CAROLIS: Presidente, abbiamo con noi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e vedevo anche [...].

PRESIDENTE: Sono presenti il dottor Fasano e la dottoressa Relli in sala Giunta. Presidente Fasano, illustra lei?

A questo punto, lascio a lei la parola.

DOTTOR FASANO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale, buonasera a tutti. Il documento che presentiamo è un documento con un budget calcolato, con i conti calcolati al 30 settembre. Presenta un utile netto di 55 mila 802 euro.

In realtà, dai conti che abbiamo ultimato questa mattina, siamo certi di superare un utile netto aziendale che supera i 100 mila euro. Ricordo che il budget assegnato dal Consiglio Comunale nello scorso documento era 61 mila euro, quindi quest'anno il budget è ampiamente rispettato ed è anche migliorato. Ci sono naturalmente alcuni punti che occorre riferire, è detto nel solito il Covid, che tiene banco anche con l'azienda comunale. Abbiamo 75 mila euro in meno che derivano dalla vendita a enti convenzionati. Mi riferisco, in particolar modo, alla convenzione con l'ENI, che ogni tanto ... mi riferisco ... sostanzialmente anche nel 2021 ... [...].

PRESIDENTE: Presidente Fasano, scusi se la interrompo, ma si sente un po' male. O si abbassa un po' l'audio del microfono, per favore. Prego.

DOTTOR FASANO: Ripetevo questo dato: 75 mila euro in meno di vendita a enti convenzionati. Spero si senta meglio.

PRESIDENTE: Sì.

DOTTOR FASANO: Con le tre convenzioni, ENI, Piattaforme, non ha comprato nulla, forse 2021, Unipol ... le altre due convenzioni che, sostanzialmente, con lo smart working non ci hanno sostanzialmente consentito nessuna vendita, quindi ci sono 75 mila in meno.

Abbiamo anche con le vendite 190 mila euro in meno direttamente con le farmacie e anche questo è attribuibile ai tanti uffici e alle tante attività che hanno ridotto la presenza di personale in sede e, quindi, ci sono sostanzialmente 190 mila euro in meno.

Malgrado ciò, come vi dicevo, l'utile supera i 100 mila euro, quindi quasi raddoppia il budget previsto l'anno scorso. Questo, però, sostanzialmente, in accordo con il Sindaco e con il Consiglio di Amministrazione, l'intervento che faccio non è tanto sull'anno, che non desta nessuna preoccupazione, ma è sull'intera attività di questo Consiglio di Amministrazione, che è partita, come ricordo, nel luglio e

agosto 2016 e, sostanzialmente, nel 2021 si concluderà, quindi abbiamo un po' di dati aggregati. Abbiamo un valore di produzione di questi sei anni che si avvicina a 34 milioni di euro. Abbiamo un margine operativo lordo che supera, che si avvicina al milione 100 mila euro e, dopo aver pagato le tasse e gli interessi, resta sostanzioso, quasi un milione di euro, 972 mila per l'esattezza.

Abbiamo anche degli altri dati, degli altri indicatori che normalmente sono presi in considerazione in qualsiasi azienda, cioè anche aumentando il numero dei dipendenti, nel 2016 erano 23 e nel 2021 oggi sono 24, 25, chiedo scusa, abbiamo lo stesso costo dei dipendenti. Siamo entrati con un costo dipendente di un milione 57 mila euro e oggi sono a un milione 26 mila euro l'intero costo, quindi con 30 in più spendiamo qualcosina in meno. Abbiamo avuto un picco nel 2018 con un milione 104 mila euro.

Un dato rilevante che viene sempre preso in considerazione tra i dati aziendali è l'età media che si è abbassata da 45 anni, età media dei dipendenti intendo, a 40 anni e, soprattutto, un punto importante è il valore delle immobilizzazioni immateriali.

Come sapete e come ricorderete, questo Consiglio ci autorizzò ad acquistare la farmacia di Piazza Tevere e l'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali risente proprio di questo dato, dal milione 464 mila 900 euro del 2016 oggi registriamo contabilmente 2 milioni 636 mila. Anche sulla Farmacia 4 sono stati dati degli interventi importanti.

L'altro dato che mi sento di dichiarare al Consiglio è quello che la farmacia è diventata ormai una farmacia di servizi. In questo momento siamo l'unica farmacia comunale, a esclusione delle farmacie milanesi, naturalmente, che effettuano i vaccini. Non lo fa Peschiera e non lo fa San Giuliano ed è proprio della settimana scorsa, in una riunione tra il Consiglio dell'Amministrazione, il Direttore Generale, il Sindaco Direttore Generale della ASST, l'ospedale di Melegnano, la richiesta da parte dell'ospedale di Melegnano di, sostanzialmente, la dico facile, di aiuto, cioè vuole che le nostre unità si rechino proprio a Melegnano a vaccinare. Noi da gennaio avremo anche questa disponibilità.

Come sapete, il servizio tamponi è un servizio continuativo che facciamo dal lunedì alla domenica e abbiamo attivato ormai da mesi l'e-commerce, la consegna a domicilio abbastanza vicina alle consegne ormai di noti vettori che tutti conoscono e per questo motivo ci sentiamo (concludo l'intervento) di consegnare al Consiglio Comunale questi dati, a dimostrazione di un'azienda sana, ringiovanita, con personale molto preparato, personale che nel contesto delle difficoltà oggettive che tutte le aziende sanitarie pubbliche hanno accusato in questi due anni si possa tranquillamente dire che è all'avanguardia come servizio.

Questo è un altro motivo per il quale prima di cedere la Presidenza, prima delle modifiche che il prossimo Consiglio Comunale intenderà apportare, proporremo delle piccole modifiche statutarie. Sono state interpellate un paio di modifiche statutarie per renderlo un po' più moderno, per togliere alcuni intoppi. Ne dico uno per tutti: il Presidente del Consiglio di Amministrazione da Statuto farà anche il Presidente delle Commissioni dei concorsi. Questa cosa non è più possibile, non si può più fare, quindi noi proporremo al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale queste modifiche in modo da lasciare l'azienda completamente in ordine. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie mille. Apriamo la fase delle domande, se ci sono. Consigliere Di Pasquale, prego.

CONSIGLIERE DI PASQUALE.: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo qualche chiarimento sulla presentazione, sul riepilogo che ha fatto il Presidente Fasano. Ci diceva che l'anno 2021 chiuderà con un utile superiore a 100 mila e poi vedo una previsione sul 2022 di un utile di 87 mila, quindi che c'è? Una recessione prevedono nel 2022?

La stessa cosa nel 2023, praticamente in linea con il 2021. Il costo del personale vedo che, rispetto al fatturato, rappresentava il 26 per cento nel 2019, si è mantenuto sostanzialmente stabile intorno al 20 – 20,6, poi nel 2022 sale a 23,7 perché passa da un milione 100 a un milione 300, quindi vorrei capire: sono previste altre assunzioni? Come mai c'è questo incremento?

L'ultima domanda: il prossimo anno dovrebbe iniziare l'attività, la nuova farmacia del sesto palazzo. Come mai non è prevista nel Piano 2022 – 2024? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. In attesa di vedere se ci sono altre domande, ci ha raggiunto anche il revisore dei conti, il dottor Federico Gelmini, e la consigliera Falbo, che nel frattempo comunico al Segretario che è arrivata in Consiglio Comunale. Lascio a lei la parola per la domanda.

CONSIGLIERA FALBO: Grazie. Buonasera a tutti. Mi scuso per il ritardo. Non so se la mia domanda ha già, in realtà, avuto una risposta, nel senso che, purtroppo, non ho sentito la prima parte dell'intervento del Presidente, che ringrazio.

Volevo sapere che cosa era previsto a livello di servizi, oltre a quelli già erogati nel corso del 2021, a livello di servizi, perché poi è questo che interessa soprattutto i cittadini, quali sono i servizi che non sono ancora implementati, che si pensa di implementare a favore della cittadinanza. Da ultimo sappiamo che ci si può vaccinare anche presso alcune farmacie comunali, in particolare quella di via Europa. Volevo sapere se erano in programma e, se sì, quali, i servizi fruibili dai cittadini nel corso del 2022 e se ce ne può illustrare modalità e costi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Non vedo altre domande, quindi, prima di passare alla discussione, lascio la parola al dottor Fasano o a chi vuole rispondere, la dottoressa Relli o il dottor Gelmini per le risposte. Prego.

DOTTOR FASANO: La domanda su cos'è una recessione, allora, ripeto l'intervento, lo ripeto sulle cifre. Quando il Comune ci chiede, i motivi sono connessi all'armonizzazione del bilancio delle aziende comunali, degli enti comunali, pubblici insomma, rispetto al bilancio comunale, quando ci vengono chiesti i conti, noi glieli diamo.

Questi conti ci vengono chiesti a settembre, quindi noi facciamo il consuntivo a settembre. Il consuntivo a settembre, presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione, è pari a 55 mila euro e qualcosa. Lo vedete nel documento, nel nostro documento a pagina 4, 55 mila 802. Conseguentemente, vedete nello stesso documento che la previsione successiva è pari a 47 mila euro. Tutto ciò semplicemente perché intendiamo adottare tutti i criteri della prudenza che il Codice civile ci dice di adottare. Questa ripetizione la facciamo nella previsione 2022 – 2023 – 2024, 87, 101, 146.

Come vi ho detto, non è finita la pandemia. L'ospedale, forse ho trascurato il passaggio dell'ospedale, ha ancora delle limitazioni e non ci manda più, scusate se lo dico in maniera economico finanziaria, non ci manda più clienti, ce ne manda sempre meno e, come vi dicevo, le convenzioni oggi sono quotate,

vedete la voce a pagina 1 del documento, da una previsione di 243 mila euro l'abbiamo portate a 39, erano 25 mila 332 e nel 2022 le abbiamo abbassate a 50 mila perché immaginiamo che le piattaforme ... mai più ci chiederanno questi benedetti kit che fornivamo nel 2018 abbondantemente.

Dopodiché, il risultato cambia negli ultimi due, tre mesi, da ottobre, novembre e oggi siamo al 21 dicembre, quindi la mia risposta è che non c'è nessuna recessione. Siamo stati semplicemente, abbiamo fatto più fatturato, abbiamo fatto più vendite e, quindi, il risultato si concluderà a 100 mila euro e passa. Rispetto alla previsione, è migliore e, rispetto al budget, è migliore, ma non è un dato da bilancio. E' un dato reale che abbiamo ottenuto. Non è una recessione rispetto a un dato che non è un dato di bilancio. Semplicemente, il dato di bilancio è un dato prudenziale che qualunque Consiglio di Amministrazione adotterebbe in una condizione simile e questo dato prudenziale, per fortuna, è andato meglio del dato previsto. Come ricorderemo, nel 2020, purtroppo, il dato fu di 9 mila euro, avevamo una previsione diversa, una previsione più ottimistica e poi la pandemia ci ha fermati, come sapete tutti.

In quel caso, pur avendo per Statuto un obbligo di pareggio di bilancio, si chiuse nel [...] di 9 mila euro, ma con conti in ordine, quindi non è un dato recessivo, un dato concreto e reale che non c'è in bilancio oggi, ma che sarà registrato contabilmente al 31/12. Semplicemente, è un dato migliorativo rispetto al budget che, per legge, devono essere dichiarati e noi li dichiariamo nel corso del mese di settembre, come ci chiede il Consiglio Comunale.

La seconda domanda era: perché aumentano i costi? Perché abbiamo previsto altre quattro assunzioni, naturalmente, e sono due farmacisti.

Abbiamo fatto un concorso pochissimo tempo fa con una richiesta di quattro farmacisti e hanno risposto in due. Questo è un altro tema sul quale si può discutere, nel senso che oggi c'è scarsità di farmacisti, come c'è normalmente scarsità di quasi tutte, di tante figure professionali sanitarie dagli infermieri ai medici. C'è anche scarsità di farmacisti. Su quattro posti ci hanno risposto in due, quindi noi intenderemo, così come previsto, sia dallo scorso documento di programmazione sia da questo, completare il quadro dell'organico, prendendo gli altri due, e abbiamo previsto, ovviamene, che i costi aumentino di pensione e di stipendi che speriamo di poter pagare.

Abbiamo previsto anche altri due soggetti non farmacisti che servono all'interno delle ... Anche in questo caso c'è una previsione di bilancio.

Allora, sulla quinta farmacia, la quinta farmacia, noi abbiamo sistemato i documenti e le carte. Credo che si stia aspettando ancora una risposta da parte di ATS, la risposta definitiva, credo, Sindaco, che deve rispondere al Comune.

Comunque, avevamo accantonato già l'anno scorso in bilancio una previsione di implementazione per la quinta Farmacia e, probabilmente, il prossimo Consiglio di Amministrazione deciderà sull'accantonamento e sulla nascita dell'Azienda Farmacia negli uffici [...].

Sui servizi, i servizi sono tutti descritti, consiglieri Falbo, sono i servizi che sono descritti nel documento, a partire da pagina 14, sono quelli, sono ... definiti. Mi sembra che ci sia completezza di descrizione e, naturalmente, questi servizi sono tutti registrati nei costi del bilancio.

In più, abbiamo aggiunto, l'abbiamo fatto, ripeto, puntando molto sulla buona volontà, sull'iniziativa dei dipendenti, dei farmacisti alla proposta di fare, quando ancora non erano autorizzate le farmacie a vaccinare, la proposta di fare ricorsi come farmacisti vaccinatori, hanno aderito in maniera massiccia, cosa che è successa a San Donato eh!

Io vi posso garantire che questa cosa è successa a San Donato. Credo che ... ci sono 335 farmacie che vanno i vaccini, quindi siamo in un numero abbastanza basso. San Donato ha aderito volontariamente, noi abbiamo fatto una semplice richiesta e oggi ci consentono ... dipendenti, collaboratori, farmacisti delle nostre farmacie, come sapete, è la farmacia n. 4, di effettuare i vaccini in maniera sicura. Abbiamo lo spazio per farlo perché avevamo rimesso a posto la farmacia n. 4, quindi abbiamo i tre locali che ci consentono di, che sono lo standard richiesto da ATS. Questo è un servizio che intorno a San Donato stento a trovare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie mille. A questo punto, apriamo la fase della discussione. A lei la parola, Sindaco.

SINDACO CHECCHI: Non sono elementi di discussione, ma sono elementi di valutazione che poi si concluderanno, ovviamente con un plauso, permettetemi, non solo personale, dell'intera Amministrazione, un plauso per come l'azienda ACF, giustamente il Presidente ha dato uno sguardo a sei anni, come in questi sei anni la Presidenza Fasano, la Direzione della dottoressa Relli e vorrei qui citare altri due componenti del Consiglio di Amministrazione, quindi la dottoressa Chiara Bacchiega e il dottor Stefano Picozzi, sotto la sorveglianza del dottor Gelmini che è qui in sala con noi, hanno portato al risultato rispetto alla conduzione della nostra azienda Farmacie.

L'ha detto nelle ultime parole il dottor Fasano che, oggettivamente, ma non solo oggettivamente, c'è un merito di quest'azienda, è che si è sempre proposta, l'Azienda Farmacie, come un'azienda di servizi. Io credo che sia un elemento di qualità di ACF perché sul territorio, oggettivamente, non ci sono altre opportunità analoghe a quelle che ACF ha messo in campo in questi anni e, tra l'altro, opportunità di servizi a beneficio delle nostre cittadinanze, del nostro territorio, costituendo un'azienda sana, sana, a tal punto che in questi anni, se voi avete in mente, siamo andati a riqualificare, lo diceva prima, la via Europa, ad acquistare la farmacia di Piazza Tevere e a programmare un inizio delle attività e queste, in parte, vanno a rispondere a quello che aveva chiesto il consigliere Di Pasquale ... nella nuova ENI Station di cui parleremo in un successivo punto all'ordine del giorno, la quinta farmacia di proprietà comunale sul nostro territorio.

Credo che sia un'eccellenza importante, un'eccellenza importante anche il lavoro, il ruolo che svolgono altre farmacie sul nostro territorio. In questo momento sto pensando, ad esempio, alla Farmacia di via Libertà piuttosto che quella ai negozi di Metanopoli, invece che non quella di via Parri via Di Vittorio e per terminare con quella di Poasco quindi stiamo lavorando, si sta lavorando sul territorio per rendere i servizi più efficienti, più all'altezza della modernità, per cui tutti quanti voi visitate le nostre farmacie e vedete che non sono solo dispensano solo medicine, ma hanno anche opportunità altre.

Non ultimo, siamo stati tra i primi a recepire indicazioni governative rispetto al tema dell'abbassamento dell'IVA sui prodotti di igiene femminile. Ecco, come dire, mi sembra una società improntata, con prospettive dell'oggi, improntata verso il futuro.

Ci sono sempre, come in tutte le realtà umane, degli spazi di miglioramento, ma io confido che il lavoro per il 2022, così come è stato programmato dalla direzione e dal Consiglio di Amministrazione, sia un lavoro programmato in maniera attenta e intelligente e, soprattutto, fatemi dire, in questo periodo pandemico, rispondente ai bisogni e alle urgenze. Le richieste variano di 24 ore in 24 ore e mi sembra di aver sempre trovato una forte e pronta risposta da parte dell'azienda stessa, quindi chiedo al Presidente e alla Direttrice di esternare questa soddisfazione dell'Amministrazione a tutti i lavoratori di

ACF perché credo che sia veramente un'opportunità quella che loro offrono alla cittadinanza importante in questo periodo così difficile come quello della pandemia.

PRESIDENTE: Grazie mille. Consigliere Di Pasquale, prego.

CONSIGLIERE DI PASQUALE: Grazie, Presidente. Sembrerò petulante, ma il primo anno ho chiesto a che punto era la Carta dei Servizi del cittadino e mi hanno detto che era in preparazione. Il secondo anno stessa musica. Il terzo anno ancora, al quarto anno mi hanno detto "No, ormai è pronta, la dobbiamo solo pubblicare".

Siamo arrivati al quinto anno. Non so come definirla una cosa del genere. Gradirei che, al di là delle chiacchiere, la rendessero operativa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Consigliere Pasqualini, prego.

CONSIGLIERE PASQUALINI: Grazie, buonasera. Non so, se è una domanda, quella precedente, magari se c'è necessità di una risposta da parte di chi è presente.

PRESIDENTE: No, non era una domanda.

SINDACO CHECCHI: Non voglio interrompere il Consigliere, ma, se il consigliere Di Pasquale avesse aperto il sito di ACF, troverebbe la Carta dei Servizi. E' sul sito dell'azienda da più di un anno, quindi forse la domanda era riferita agli anni passati, non certo da più di un anno a questa parte.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Pasqualini.

CONSIGLIERE DI PASQUALE: Andando su internet, non c'è niente. Andando sul web, non c'è niente.

PRESIDENTE: La domanda è stata risposta, poi vediamo un attimino. Consigliere Pasqualini, prego.

CONSIGLIERE PASQUALINI: Grazie, Presidente. Ringrazio anche chi ci ascolta da casa, ringrazio i vertici dell'azienda comunale di Farmacie che, appunto, ci hanno spiegato, questa sera sono qui presenti.

Io volevo molto brevemente andare a vedere, fare una piccola considerazione per quanto riguarda, parlo a questo Consiglio Comunale. In questo Consiglio Comunale abbiamo come primo punto all'ordine del giorno l'azienda comunale di Farmacie e, come ultimo punto all'ordine del giorno, parleremo di un intervento urbanistico che è già passato al Consiglio Comunale e riguarda ENI Station.

E' stato citato in alcune domande e riguarderà la realizzazione. Grazie a quell'intervento, sarà realizzato uno spazio di circa 1800 metri quadrati.

Scusate, ho sbagliato, non 1800 metri quadrati, stavo leggendo un'altra cosa. Sarà realizzato uno spazio all'interno, non proprio nel VI Palazzo Uffici, ma in ENI Station, lì sul piazzale di Supercortemaggiore, uno spazio che sarà reso fruibile per venti anni gratuitamente al Comune di San Donato Milanese, che, a sua volta, lo renderà disponibile per ACF, quindi per installare la quinta farmacia comunale.

Quest'aspetto mi sembrava, tutto sommato c'è anche un filo in questo Consiglio Comunale. Ho letto nella documentazione che era stata presentata, nella documentazione allegata alla delibera di questa sera, dove si parla del fatto che la città di San Donato ha diritto, in base ai parametri di legge e in base agli abitanti al dicembre 2018, ha diritto di avere un'ulteriore farmacia. Ad oggi, sul territorio sono nove, quindi può essere installata una decima in base al conteggio che sono riportati all'interno della relazione che è allegata alla delibera su ACF.

Se andate a vedere la delibera dell'ultimo punto, quella legata a ENI Station, si parte da questa considerazione e lo vedremo più avanti con chi avrà ancora voglia di seguire il Consiglio Comunale fino alle ore successive. Si parla della delibera di Giunta del 22 dicembre 2020 con cui è stata aggiornata la pianta organica delle farmacie comunali e, quindi, con il passaggio da nove a dieci sedi, quindi con l'istituzione della decima in sede di Piazzale Super Cortemaggiore e del fatto che questa revisione ha riportato un parere favorevole da parte di ATS, della città metropolitana di Milano, il 28 gennaio 2021 e da parte dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Milano Nord Monza e Brianza del 18 gennaio 2021, quindi, dal punto di vista amministrativo, da quello che vediamo dai documenti, questo passaggio è stato fatto.

Chiaramente, le opere devono ancora essere incominciate e iniziate, quindi non ci immaginiamo che nel 2022 questa nuova struttura sia pronta, ma è un ulteriore elemento di interesse rispetto all'operazione che vedremo più avanti, ma anche un'ulteriore occasione per quanto riguarda la nostra azienda comunale di Farmacie, quindi di aumentare l'offerta e, quindi, di aumentare anche la possibilità di erogare servizi verso i cittadini, lavorare con il loro stile, con lo stile che hanno avuto e l'imprinting che è stato dato in questi anni, quindi penso che sia un altro aspetto positivo, un aspetto positivo che non è legato solo a questa parte, ma non solo ai servizi che sono stati citati e sono riportati in allegato alla delibera, ma anche i vari investimenti che sono stati fatti.

Li ha già citati il Sindaco, quindi non li ripeto, ma vediamo che nella documentazione sono riportati anche quelli del 2022 con altri 400 mila euro di investimenti previsti, quindi un'azienda che ogni anno pianifica investimenti e continua a cercare di migliorare le sue strutture, i suoi spazi e, quindi, anche i servizi e l'offerta, oltre a quest'aspetto positivo della quinta sede.

A me sembra sicuramente una prospettiva positiva, pur in un momento di difficoltà sia per quanto riguarda la pandemia sia, in generale, anche per le difficoltà di avere del personale qualificato in questo settore che in questo momento è sotto forte pressione.

Volevo anch'io portare i saluti e i ringraziamenti a tutti i dipendenti dell'azienda comunale. Con questo intervento mi sembrava interessante portare questo filo conduttore su punti diversi all'ordine del giorno di questa sera.

PRESIDENTE: Grazie. Non ci sono più interventi come discussione, quindi, a questo punto, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Mannucci, prego.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Nell'anticipare il voto favorevole alla delibera da parte del Gruppo Misto, volevo ringraziare personalmente, a nome del Gruppo, il dottor Fasano, il Consiglio di Amministrazione e la dottoressa Relli che puntualmente hanno riferito in quest'aula i risultati di gestione delle farmacie comunali di San Donato Milanese. Il voto è favorevole anche perché la relazione è stata molto chiara. Lo sappiamo tutti, l'azienda è stata risanata in tutti

questi anni sia nella passata Amministrazione sia da quest'Amministrazione in carica e, in più, si chiude questo mandato, questo devo dire sia per volontà politica dell'Amministrazione comunale e penso e mi auguro di tutto il Consiglio comunale, lasceremo qualcosa di veramente positivo a favore dei cittadini di San Donato, ovvero quello che era stato già anticipato prima, la quinta farmacia comunale e, soprattutto, il consolidamento di quello che è il patrimonio immobiliare delle farmacie comunali con l'acquisizione che è stata fatta negli anni scorsi della farmacia 1, quindi, oltre a quello, non mi sento di aggiungere altro, se non ribadire e ringraziare il Consiglio d'Amministrazione uscente e la dottoressa Relli come Direttore Generale il voto favorevole del gruppo consigliere misto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Non ci sono più altri iscritti. Chiedo gentilmente al dottor Brando di poter mettere in votazione la delibera. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE: Alessandrini e Barone sono ancora assenti.

PRESIDENTE: Era entrato durante la discussione del consigliere Gazzola.

SEGRETARIO GENERALE: Sì, ho segnato, ho segnato.

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	ASTENUTO
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	ASTENUTO
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	ASTENUTO

<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
Astenuti 06

PRESIDENTE: Grazie mille. Ringrazio ancora una volta il dottor Fasano, la dottoressa Relli e il dottor Gelmini per la disponibilità.

- PUNTO N. 3** VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARSI A RESIDENZA, NONCHE' ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI 167/1962 – 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2022;
- PUNTO N. 4** ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022 – CONFERMA ALIQUOTE;
- PUNTO N. 5** IMPOSTA MUNICIPALE ANNO 2022 – CONFERMA ALIQUOTE;
- PUNTO N. 6** TARIFFE E CONTRIBUZIONI PER SERVIZI COMUNALI – NUOVE ISTITUZIONI E/O MODIFICHE NEGLI ELEMENTI DETERMINATIVI DI TARIFFE IN VIGORE;
- PUNTO N. 7** PROGRAMMAZIONE 2022 – 2024 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 – APPROVAZIONE.

Passiamo, quindi, a tutta la parte che riguarda il bilancio, per cui i punti che vanno dal tre al sette.

ASSESSORE DE CAROLIS: Scusi, Presidente, il punto 3 sulla 167 dobbiamo tenerlo fuori.

DOTTOR FASANO: Presidente, posso?

PRESIDENTE: No, un secondo, aspetti un attimo. Assessore, come mai? Ero d'accordo con il Segretario.

ASSESSORE DE CAROLIS: Ah, a meno che sembrava di aver capito così al Segretario. Il punto 3 è gli spazi ex legge n. 167, che, anche come abbiamo fatto in Commissione, abbiamo tenuto estraneo e poi abbiamo unito, però mi attengo alle disposizioni del Segretario.

PRESIDENTE: Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Allora, se si intende discutere unitariamente tutti gli argomenti funzionali al bilancio, anche il punto 3 è un presupposto del bilancio, per cui decidete voi.

PRESIDENTE: Okay, lo includiamo, perfetto, per cui, come dicevo, dal punto 3 al punto 7 discutiamo tutti questi argomenti. Assessore de Carolis, a lei la parola per l'illustrazione. Mi dica, Sindaco.

SINDACO CHECCHI: Scusi, Presidente. Il Presidente Fasano voleva fare i saluti a tutto il Consiglio Comunale, riprende la parola un secondo.

PRESIDENTE: Prego, dottor Fasano, deve schiacciare.

DOTTOR FASANO: Ecco qua, adesso mi sentite? Grazie, Presidente.

Volevo ringraziare innanzitutto il voto favorevole del Consiglio Comunale e con l'occasione, a nome di tutto il Consiglio dell'Amministrazione e di tutti i collaboratori di ACF, augurarvi buone feste, buon Natale e un felice anno nuovo. Grazie mille.

PRESIDENTE: Ricambiamo con piacere. Porti i nostri saluti e i nostri auguri a tutto il personale di ACF che, soprattutto in questo periodo, più che mai, svolge veramente un lavoro duro, date le difficoltà della situazione.

Assessore de Carolis, a lei la parola.

ASSESSORE DE CAROLIS: Buonasera. Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Cominciamo i vari punti, smarco subito il punto a cui facevo riferimento poc'anzi in quanto viene portata la verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie, ex cosiddetta legge 167.

La deliberazione è molto semplice in quanto si dà atto che nel Comune di San Donato Milanese non vi sono aree ai sensi della legge n. 167 e, al contempo, diamo riscontro che nel corso dell'anno 2022 non sono previste cessioni di aree, proprio perché non ci sono, da destinarsi alle attività produttive terziarie ai sensi della n. 167. Questo è il primo punto.

Chiedevo prima, vediamo se riesco a condividere con voi una breve presentazione, qualche slides che volevo condividere. Mi dite se la vedete?

PRESIDENTE: Sì.

ASSESSORE DE CAROLIS: Perfetto. Entriamo così nei punti successivi, quelli più di natura economico, finanziaria e tributaria.

Consentitemi innanzitutto, visto che il bilancio di previsione 2022 – 2024 è l'ultimo bilancio di previsione di quest'Amministrazione, quindi consentitemi un ringraziamento particolare agli uffici per il lavoro svolto e anche per l'attenzione che c'è stata nei confronti di tutte le attività che sono state prodromiche allo sviluppo di questo bilancio e consentitemi, altresì, di ringraziare pubblicamente il mio predecessore, Angelo Bigagnoli, perché questo Assessorato ha visto l'alternanza tra Angelo e me in questi cinque anni, ma reputo Angelo un maestro sia a livello politico che della materia finanziaria e tributaria, quindi consentitemi di ringraziarlo pubblicamente per il lavoro svolto.

Io così faccio fatica. Grazie.

Consentitemi di ringraziare pubblicamente Angelo anche per il lavoro svolto e per l'eredità politica e amministrativa che ha lasciato.

Entriamo nel vivo. Io, in realtà, queste slides, la prima slide sembrerebbe un po' criptica, ma, in realtà,

vengo subito a chiarirvela, cercando di darvi gli elementi in una maniera più chiara possibile. Poi, nel caso, approfondiamo con le domande.

Che cosa ci dice questo quadro generale riassuntivo delle entrate? Ci dice che, per quanto riguarda l'IMU, viene confermato lo stanziamento che c'è stato nel 2021, quindi diciamo che siamo a un livello buono. Stiamo cercando di incrementare questo stanziamento, come sapete, anche con l'entrata a regime di tutto quello che è l'efficientamento della gestione di tale tributo.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, proprio per tutta l'attività che viene svolta dagli uffici, abbiamo preventivato circa 200 mila euro in più rispetto allo scorso anno, non perché aumentiamo, assolutamente. Ecco, lo dico subito, non aumentiamo tasse, tariffe, tributi, non aumentiamo nulla.

I 200 mila euro in più vengono da una migliore gestione della riscossione. Non trovate negli elementi delle entrate la TARI perché, al momento, l'abbiamo confermata ai valori del 2021, ma vi dico fin da subito che è in fase di revisione il PEF secondo la nuova metodologia ARERA cosiddetta MTR2 che prevede tutta una serie di coefficienti nuovi rispetto alla vecchia perimetrazione ARERA, che era MTR1. Troverete e trovate dentro questi numeri un po' criptici, ma avete anche a disposizione tutto il materiale di sviluppo di questi numeri, un aumento di quelle che sono le entrate dovute al rispetto del Codice della strada, questo perché si sono attivati sia i controlli cosiddetti di attraversamento con il rosso sia i controlli varchi di cui se n'è parlato tanto e conoscete bene.

Infine, in questa cripticità di numeri trovate che il canone unico patrimoniale, quindi, per intenderci, che include sia la COSAP che l'imposta comunale della pubblicità, trovate un plus rispetto al 2021 perché si è chiuso l'accordo con A2A per quanto riguarda il tema del teleriscaldamento che porterà nelle casse comunali circa 400 mila euro.

Qual è la traduzione di questi numeri? E' che, pur non aumentando – voglio ripetere questo – pur non avendo l'esigenza di aumentare le addizionali e non aumentare le tariffe, presentiamo un quadro di entrate ottimale, considerato il periodo. Chiaramente tutto è migliorabile e perfezionabile.

Noi siamo a un buon 70 – 80 per cento di quello che si potrebbe ottenere. Questo si porta dietro un buon lavoro di analisi dei dati. Finalmente portiamo a casa anche tutta l'attività fatta sulle banche dati. Cominciano a venire fuori i risultati, abbiamo un livello di riscossione tale per cui riusciamo a far rispettare la normativa senza, consentitemi l'espressione e mettetela tra mille virgolette, perseguire nessuno.

Abbiamo un ufficio, in modo particolare l'Ufficio Tributi, che ha un'attenzione particolare anche verso i contribuenti, infatti ci si può recare al punto Comune proprio per avere una serie di informazioni e consulenze in merito ai tributi locali.

Passo al quadro generale riassuntivo della spesa. Anche qui, tanti numeri. Che cosa ci dicono? Ci dicono, sostanzialmente, che sono coperti tutti i servizi, quindi tutti i servizi sono finanziati per garantire la sostenibilità e la gestione ai livelli attuali, quindi prima vi dicevo che non c'è stato nessun aumento di tariffe, adesso vi racconto che i servizi prestati restano nella qualità e nella gestione, intendiamoci, pre Covid, benché saremo ancora in un'annualità che, comunque, si porterà dietro uno strascico della pandemia.

Che cosa restano come variabili rispetto a questo quadro generale riassuntivo che vi si presenta oggi? Resta proprio, la più grande variabile è quella Covid. Sapete che da qualche giorno è stato spostato il periodo di emergenza al 31 marzo. Sapete benissimo che quando si parla di gestione Covid dei servizi bisogna, c'è tutto un aumento di costi da sostenere e di gestione.

Quello che si sta cercando di fare è riequilibrare e tornare a far fruire i servizi in modalità cosiddetta pre Covid, ma, chiaramente, delle attenzioni ancora si dovranno avere, quindi sia nella qualità e tipo di erogazione sia nella quantità del servizio.

Un altro fattore di cui dovremmo tenere conto in questo periodo, soprattutto nella prima parte dell'anno prossimo, è l'incremento del costo delle utenze. Sapete tutti il costo del gas, dell'energia elettrica è in costante aumento. Chiaramente ci saranno delle ripercussioni anche per quanto ci riguarda.

Possiamo dire con estrema tranquillità che abbiamo le forze e la capacità di gestire anche queste criticità internamente, senza ricorrere a nessun tipo di richiesta esterna.

Vi faccio vedere l'unica slide, forse la più criptica, ma vi dico perché ve l'ho voluta mettere, perché è evidente da questa slide che nel previsionale che vi stiamo presentando, 2022 – 2024, c'è una linearità tra i tre esercizi.

In Commissione ci veniva detto che era usanza, forse di altre epoche politiche, quella di fare il cosiddetto bilancio elettorale dove, appunto, si alzava tutto e poi gli anni successivi ne avrebbero subito le ripercussioni.

Questo grafico è la dimostrazione che il nostro non è un bilancio elettorale, ma è un bilancio che nella continuità e nella costanza del lavoro svolto finora ci consente di offrire alla città dei conti in ordine e una stabilità amministrativa.

Chiaramente, prima di entrare in qualche punto specifico - aspettate che mentre tolgo lo sharing la smetto di guardare le slides, ecco, così ho modo di vedervi tutti, non dovrete più vedere le slides, giusto? Okay – prima di offrirvi qualche spunto su qualche area specifica, devo essere altrettanto corretto nei confronti di tutti, dicendoci che noi, chiaramente, come facciamo sempre, almeno negli ultimi 5 anni in cui sono presente in Consiglio Comunale, andiamo ad approvare il bilancio previsionale prima dell'approvazione della cosiddetta legge finanziaria. Questo, chiaramente, sarà un elemento sia tecnico sia amministrativo che avrà delle sue influenze sui primi mesi.

Chiaramente, ricordo a tutti, come ho detto già in Commissione, l'altro fattore interessante che ci sarà, in modo particolare nella prima parte dell'anno 2022, sarà tutto lo sviluppo dei cosiddetti progetti derivanti dai bandi del cosiddetto PNRR, quindi queste due dinamiche, da una parte l'approvazione della legge finanziaria e, dall'altra, l'emanazione dei bandi e del PNRR, che, comunque, andranno a sua volta a caratterizzare gli ultimi mesi quest'Amministrazione e i mesi di quella successiva.

Per quanto riguarda, ecco, voglio darvi un punto di attenzione, per quanto riguarda le tariffe, nella documentazione trovate una trasformazione delle tariffe della velostazione. Infatti, trovate nella prima parte del documento che vengono cancellate una serie di tariffe, ma semplicemente perché vengono rese più lineari ed omogenee e accorpate, che trovate nella parte finale del documento.

Per quanto riguarda le attività, abbiamo parlato, ribadisco che non stiamo tagliando assolutamente i servizi, non stiamo diminuendo la qualità dei servizi, non stiamo aumentando le tariffe dei servizi, non abbiamo aumentato la pressione fiscale.

Quello che, invece, stiamo cercando di fare è sempre di dare un contenuto variegato e di qualità alla città. Questo lo si sta facendo su tutta una serie di progetti.

Io, magari, vado a evidenziarne qualcuno e poi ci sono tutti gli Assessori collegati, quindi potranno magari approfondire e rispondere a eventuali vostre domande.

Chiaramente, un tema caldo sulla città è sicuramente lo sport.

Per quanto riguarda il cosiddetto Parco Mattei, nel bilancio di previsione abbiamo ... sufficienti. Mi

sentite?

CONSIGLIERA FALBO: Io ho perso un pezzo.

PRESIDENTE: L'ultima frase, da Parco Mattei in poi.

ASSESSORE DE CAROLIS: Adesso mi sentite bene? Perché mi è apparsa una scritta. Okay.

Dicevo, per quanto riguarda lo sport, abbiamo fondi sufficienti a garantire il funzionamento del Parco Mattei e di tutti gli altri centri sportivi e palestre, quindi sono coperte le utenze, le pulizie, la guardiania, la manutenzione e tutta la gestione.

Abbiamo mantenuto le tariffe come dall'ultimo previsionale, agevolando particolarmente ... che usano in maniera continuativa ... Abbiamo recepito a bilancio (Mi sentite? Okay) quelle che sono le rimodulazioni dei PEF delle concessioni degli impianti sportivi e in questo, in virtù del fatto che confidiamo che ci sia un maggiore utilizzo degli impianti nel 2022 rispetto al 2021, ipotizziamo anche un aumento delle entrate, che, ribadisco, non è dettato da un aumento di tariffe, ma da un maggiore utilizzo.

Chiaramente, abbiamo tutti i fondi, abbiamo stanziato anche i fondi destinati per le misure di supporto alla promozione sportiva, quindi i vari bonus sport e contributi.

Mi soffermo così brevemente, ma tutto ciò che riguarda anche la partecipazione, i giovani, le biblioteche, i servizi educativi, nell'associazionismo, la cultura e gli eventi, un'offerta molto ricca e variegata ed è coperta con fondi importanti e di qualità.

C'è, poi, tutto il tema della mobilità, c'è tutto il tema di tutta quella che è l'area dello sviluppo di comunità.

Ribadisco, l'obiettivo è quello di andare a offrire i servizi e la modalità cosiddetta pre Covid in modo tale da far tornare anche l'utenza a godere pienamente di tutto quello che possiamo offrire.

Spero di essere stato in grado di darvi qualche elemento un po' più tecnico e qualche elemento un po' più politico. Sapete che sulla seconda parte magari non sono particolarmente bravo, ma spero di essere riuscito a darvi le giuste informazioni. Grazie.

SINDACO CHECCHI: Presidente, posso?

PRESIDENTE: Sì, prego, Sindaco, a lei la parola, sempre nell'ambito della presentazione.

SINDACO CHECCHI: Certo, è più cercare di aiutare l'intero Consiglio Comunale a interpretare quelli che sono un po' gli intendimenti dell'Amministrazione in uno che, per quanto riguarda questa consiliatura, è l'ultimo bilancio di previsione e, quindi, mi sono preoccupato, a fronte di un, eccellente lavoro predisposto dall'Assessorato alle Finanze e ai conti, quindi l'Assessore, la dirigente Brescianini, lo suo staff, l'Assessore De Carolis, a cui va il mio ringraziamento personale e dell'intera Amministrazione, ho cercato di trarre gli elementi di qualità di questo bilancio di previsione che viene sottoposto alla votazione del Consiglio comunale. Ne ho trovati diversi, quindi per titoli cerco di presentare al consesso collegato stasera.

Il primo elemento di qualità che mi sembra importante evidenziare - in parte l'ha già detto l'Assessore

De Carolis – è che non abbiamo aumentato le tasse, le tariffe e abbiamo cercato in questa fase così difficile e problematica per i nostri cittadini e per le nostre famiglie di non gravare con il peso della fiscalità locale mantenendo l'andamento degli ultimi anni rispetto al tema delle tasse, delle aliquote dell'IRPEF, cercando di andare dietro a quello che è stato il percorso di questi anni e giocoforza ci dovremo adeguare nei casi in cui la manovra finanziaria ci costringerà a rimodulare le tariffe, visto che sembra che l'intendimento del Governo sia quello di dividere gli scaglioni e quant'altro.

C'è stata una grandissima attenzione, e questo è importante, rispetto alle fasce più deboli. Sono stati pensati criteri di esenzione molto forti e stringenti, estremamente mirati alle persone più in difficoltà e alle famiglie che in questo momento stanno attraversando un periodo estremamente difficile, il periodo pandemico.

Se parliamo del periodo pandemico, sotto gli occhi di tutti è il lavoro che si sta svolgendo in queste settimane e nei prossimi mesi riguardo all'istituzione di una città, una San Donato Milanese, diversa da quella che abbiamo ereditato. Da questo punto di vista sapete benissimo che nelle prossime settimane si avvieranno i lavori sul parco davanti al Policlinico, che è stato votato da questo Consiglio comunale, viene messa in ordine l'area di fronte ai Carabinieri, c'è il tema della Campagnetta, che si sta piano piano evolvendo, giorno dopo giorno, nell'ambito delle attività che si svolgono in quel contesto, e annuncio a tutti voi che proprio ieri sono stati messi i picchetti segnalatori del progetto Arbolia per indicare che il cantiere è partito, il bosco urbano al di là dello scolmatore. L'obiettivo che ci siamo prefissi dal punto di vista politico è una maggiore fruizione del verde cittadino da una parte e dall'altra una cura particolare sugli spazi collettivi rimessi in ordine, riqualificati. È di dieci giorni fa l'iniziativa presso Cascina Roma, *hub* giovanile, il lavoro che sta portando avanti l'Assessorato sul tema della mensa e dell'Omni, gli spazi rimessi in ordine, e che verranno di nuovo messi a disposizione dei cittadini, per quanto riguarda la casa delle associazioni. C'è una grande attenzione da parte dell'Amministrazione a fare in modo che ci siano dei progetti di qualità che permettono alle persone, quando il periodo pandemico ce lo permetterà ancora di più, di trovarsi a fare delle attività e ricostruire un tessuto comunitario che in questo anno e mezzo o quasi due è stato fortemente compromesso dal virus.

Terzo elemento di qualità è che abbiamo mantenuto gli stessi servizi; i servizi di San Donato – lasciatemelo dire come sindaco, ma anche come libero cittadino – sono servizi di qualità. Domenica ero a pranzo con gli amici dell'ALTE e comunque le persone che venivano fuori dal comune di San Donato, che sono iscritti all'ALTE, erano fortemente soddisfatte di poter partecipare alle attività che l'associazione della terza età sviluppa e porta avanti nel nostro territorio, nel centro di via Di Vittorio e al centro degli anziani a Poasco.

Questo è uno dei tanti servizi che mettiamo a disposizione dei nostri cittadini; diversi di voi hanno già avuto modo di incrociare il volontariato dell'Avo presso il Policlinico in questa fase in cui sono ricominciati i vaccini. Il ruolo fondamentale che il Terzo settore e il volontariato svolgono per tenere insieme attività e un assetto sociale di qualità, ma che passa attraverso i servizi che, come Amministrazione e come Comune di San Donato, vogliamo mantenere di alto livello.

Il quarto elemento è forse quello più di novità rispetto a quello che stiamo vivendo e quello che la pandemia ci costringe a vivere tutti quanti, cioè ci stiamo strutturando sempre meglio e sempre con maggiore efficacia ed efficienza all'interno della macchina comunale per intercettare i finanziamenti che comunque arrivano nelle nostre amministrazioni. A tutti quanti voi è conosciuto il finanziamento del PNRR, a cui dedicherò un pezzettino del mio intervento, ma sapete benissimo che ci siamo candidati

per il bando del Ministero dell'Interno sulla rigenerazione urbana, e sembra che i primi segnali, dopo una fase iniziale che aveva bisogno di ulteriori chiarimenti da parte del Ministero, vanno in una buona direzione.

Questo riguarda il nostro comune. Poi ci sono i finanziamenti della Regione Lombardia per quanto riguarda ad esempio la riqualificazione del patrimonio abitativo della nostra città. Ci siamo candidati, in accordo e in condivisione con diversi comuni del territorio, per poter intercettare i finanziamenti del PNRR. Quello che abbiamo votato due Consigli comunali fa, di aderire alla proposta di Città metropolitana per quanto riguarda le proposte progettuali del PNRR, ha avuto seguito, e quindi nei giorni scorsi abbiamo risposto, su diretta sollecitazione di Città metropolitana, per quanto riguarda i progetti in larga scala, che quindi non riguarda solo un singolo edificio o un singolo servizio, ma coinvolge più ambiti, certamente in un unico comparto e in un'unica area, e che permette di rilanciare, riqualificare e rimettere in ordine, ma soprattutto di rigenerazione urbana e territoriale per quanto riguarda un ambito specifico della nostra città.

Abbiamo candidato a questo tipo di progetto il comparto Parri e Di Vittorio, quindi vogliamo mettere una fase progettuale, che in questa fase è solo un progetto di massima, che piano piano verrà sempre più ulteriormente approfondito, a partire dagli impianti sportivi dell'area, quindi il "Picchi" e quello che sarà la futura evoluzione della piscina, la Campagnetta, le scuole. Soprattutto lo spazio polifunzionale, che è quello di via Parri, dove c'è il centro per l'impiego, il centro per le famiglie, la Scuola di Rock. Potersi presentare all'Europa, perché i progetti del PNRR, tramite la Città metropolitana, vengono poi vagliati anche dall'Europa, e candidare in maniera forte con un progetto di qualità ci è parsa un'occasione importante su cui valesse la pena investire risorse umane, tempo ed energie.

Questo vuol dire che la pandemia certamente ha rallentato determinate progettualità, ma non le ha fermate. Questo è un ambito che si inserisce in un contesto più ampio, perché fare dei progetti di 2 – 3 milioni di euro non serve in questo momento perché si fa fatica a essere presi in considerazione, ma bisogna mettere a fattor comune con altre amministrazioni, quindi con progetti di qualità, ma anche con un investimento di un certo rilievo. Queste sono state le indicazioni che Città metropolitana ci ha dato; tra l'altro tutti i Consiglieri sono a conoscenza del fatto che domenica ci sono state le elezioni, quindi avremo un nuovo Consiglio metropolitano che valuterà e vaglierà, insieme con le singole amministrazioni, progetti di questo tipo. A fianco di queste attività abbiamo anche pensato di lavorare in autonomia su alcune attività specifiche; la settimana scorsa, quindi sarà oggetto del lavoro e della valutazione da parte degli uffici tecnici, banalmente è stato presentato un partenariato pubblico/privato per quanto riguarda l'efficientamento energetico di tutti gli edifici pubblici, quindi le scuole, il palazzo comunale, biblioteche e quant'altro, da parte di una società collegata con SNAM. Siccome stiamo parlando di un bilancio previsionale che riguarda non solo il 2022, ma il 2023 e il 2024, mi pare di avere illustrato, e con questo vado a concludere il mio intervento, le strategie e gli obiettivi che questa Amministrazione vuole mettere in campo in funzione di un periodo che, come dicevo poco fa, diventa estremamente faticoso nella gestione e nel cercare di affinare anche le tecniche, i lacci e laccioli che l'Amministrazione e la burocrazia cercano di ingabbiare, ma facendo in modo che da una parte ci sia un grande investimento dal punto di vista dei tempi e delle risorse umane su questi obiettivi e dall'altra aver chiaro gli obiettivi che ci si prefigge, che ho cercato in questi minuti di illustrare al Consiglio comunale, e su cui si aprirà una discussione valida da parte dei singoli Consiglieri.

Chiudo dicendo che – l'ha già detto l'Assessore, ma voglio ribadirlo da Sindaco – oggi, quando uno

scrive i numeri di un bilancio previsionale, cerca di guardare oltre l'aspetto contingente e immediato, e cercare di dare una visione, ma ci si scontra sempre di più, ma lo vediamo anche in Regione Lombardia e nello Stato stesso, con ipotesi di intervento, di spesa e di costruzione di un bilancio basato sui numeri, e questo ha un suo senso e una sua logica, ma sappiamo benissimo che con le opportunità che oggi ci sono e con le variabili ci sono – non ci sono solo le variabili dei virus, ma anche quelle della gestione della pubblica amministrazione e delle opportunità che vengono messe a disposizione dei nostri cittadini – richiede organizzazione, tempo, energie e soprattutto un grande impegno dal punto di vista politico e tecnico per continuare a seguire da vicino tutto questo.

Vuol dire che nel prossimo periodo, quindi non sarà il prossimo Consiglio che mette mano ai numeri e al bilancio previsionale che stasera andremo ad approvare (mi auguro), ci sarà bisogno di monitorare da vicino il percorso e, con l'aiuto dell'Assessorato, cercare di volta in volta di adeguare, assestare, rimettere in ordine i numeri perché magari quello che avremmo scritto un mese e mezzo fa o due mesi fa oggi è completamente cambiato. Da questo punto di vista chiedo da parte dei singoli Consiglieri, nella valutazione di un bilancio di questo tipo, la capacità di sapersi adeguare e di essere flessibili e al passo con quelle che sono le opportunità che oggi l'Europa, poi il Governo centrale e la Regione Lombardia ci mettono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Apriamo ora la fase delle domande. Cerchiamo di fare la fase delle domande tutta insieme. Consiglieria Falbo, prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO: A dire la verità mi aspettavo un intervento da parte di altri Assessori sulle altre partite, quindi mi ero convinta ci fossero altri interventi, come è avvenuto negli anni precedenti. Va bene magari lo facciamo attraverso le domande.

La prima domanda riguarda la parte della sicurezza; in particolare viene detto quindi che, per quanto riguarda la Polizia Locale, viene aumentato il numero delle ore di presidio del territorio e si passa durante il giorno da 67 ore settimanali a 85, con la predisposizione di servizi serali e festivi. Non ho ben capito cosa vuol dire "con la predisposizione di servizi serali e festivi", perché mi pare che questi servizi serali e festivi, ma magari sbaglio io, siano stati fatti in occasione molto ..cioè in situazioni episodiche oppure nel contesto diciamo di due credo contesti, organizzati peraltro dalla Regione, e quindi volevo sapere, e che ha visto coinvolti gli agenti di Polizia Locale di più comuni. Volevo sapere cosa significa "con la predisposizione di servizi serali e festivi" e quindi capire da qui se un volta, perchè si è detto che ci doveva essere la formazione dei nuovi agenti, quindi immagino che la formazione a un certo punto si concluda, ma cosa vuol dire "predisposizione di servizi serali e festivi"? Che ci sarà questa previsione? Se sì, quando e in che modalità? È di nuovo episodica o in maniera continua e costante?

Poi c'è scritto che per l'anno 2022 è prevista la sottoscrizione con i comuni dei territori contermini di un patto locale di sicurezza urbana che ha quattro obiettivi: mutuo soccorso, integrazione dei sistemi di videosorveglianza, che in realtà sono più di quattro qui, consentire una formazione unitaria, possibilità di avere un coordinamento unitario sotto unica centrale operativa, possibilità di utilizzare le strutture o le strumentazioni in dotazione a favore di tutti i comuni che aderiscono al patto locale. Volevo capire meglio anche su questo, al di là della dichiarazione di intenti, se si tratta di una semplice volontà, intenzione, o, visto che il 2022 praticamente fra 10 giorni, se questa previsione è già nei fatti, cioè nel senso che, si tratta evidentemente di una previsione però se è già in atto questa discussione tra i

comuni contermini, quali sono, e dove siamo insomma e con quali modalità si intende attuarla e che ruolo soprattutto giocherà San Donato nell'ambito di questo patto.

A questo proposito, prendendo spunto da varie richieste di cittadini in merito alla stazione ferroviaria di San Donato, che effettivamente è diventata un luogo da evitare, perché poco sicuro, oltre che pericoloso, pericoloso non solo poco sicuro direi che proprio possiamo utilizzare l'aggettivo anche pericoloso ed essendoci una proprietà (RFI) che non mi pare rispondere alle istanze che vengono fatte, mi chiedo quali siano le azioni che si hanno in mente. Qui non vedo che sia nemmeno citata.

Per quanto riguarda, il programma urbanistico e assetto del territorio, ci sono delle correzioni che tengono conto dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio e dell'*iter*, a seguito dell'approvazione, che è stato avviato come da previsioni normative. A questo riguardo vengono citate delle opere molto importanti, quali San Francesco, anche se qui chiaramente è più o meno rimasto uguale questo come intenzione rispetto al precedente bilancio, perché è ribadito nell'ambito del PGT, e in particolare del Piano Integrato di Intervento approvato. Si dice che quest'area deve recuperare una sua identità finalizzata al recupero funzionale della Cascina San Francesco e allo sviluppo di funzioni a prevalente fruizione pubblica.

Coglierei l'occasione, spero che mi venga data una risposta, perché ogni volta che pongo queste domande in genere mi si dice che la sede non è quella giusta, ma non riesco ancora a capire quale sia la sede giusta perché non c'è mai questa sede di fatto quindi mi auguro che questa sia la sede giusta. Stiamo presentando l'ultimo bilancio di previsione e vorrei capire dove stiamo con San Francesco, più che per mia curiosità, che poi non è curiosità è interesse evidentemente di chi ci ha ascolta, che non è ovviamente al corrente di tutto quello che avviene nell'ambito della Giunta, che costantemente non legge le delibere, quindi anche per quanto riguarda il Piano Integrato di Intervento. Magari non è da questo punto di vista pienamente al corrente.

Si parla poi dell'area ex Traliccio tra via Olona e Ticino; questo è stato inserito nel piano delle regole e mi è chiaro, quindi su questo non pongo nessuna domanda.

Poi c'è il terzo punto – siamo a pagina 5 della parte del Programma 1 (Urbanistica e Assetto del territorio) – qui vedo effettivamente una visione della città e vorrei fare delle domande in merito. C'è scritto "realizzare, a parte qualche refuso, realizzare PGT, attraverso un percorso di programmazione partecipata e strumenti, credo che questa parola PGT sia rimasta nell'ambito della ...sia rimasta nella penna forse era da togliere scritta in questo modo, quindi realizzare attraverso un percorso di programmazione partecipata e strumenti di partenariato pubblico/privato realmente sostenibile –ecco questa cosa dopo la ritiro fuori questa cosa del partenariato pubblico/privato realmente sostenibile, perché è così che dovrebbe essere partenariato pubblico/privato cioè realmente sostenibile, ma ne parliamo nella fase della discussione realizzare che cosa? – la piazza centrale di via Libertà, pedonalizzando nel primo tratto –finalmente direi io – con lo spostamento dell'attuale scuola elementare, obsoleta e senza giardino, in zona adiacente in un nuovo edificio costruito con elementi innovativi a ridotto impatto ambientale, certificazione LEED, la realizzazione LED di un nuovo parcheggio interrato nel piazzale del Comune al fine di completare il boulevard che da Largo Volontari del Sangue finirà in viale De Gasperi". Abbiamo detto quattro cose: si realizza la piazza centrale di via Libertà, e se ne pedonalizza il primo tratto. Si realizzano quindi questi punti, vorrei capire come si realizza la piazza centrale di via Libertà, in particolare, dove viene spostata la scuola elementare, perché non basta dirlo, ma bisognerebbe anche specificare, in una zona adiacente, quindi quale è, in un nuovo edificio

(addirittura si è identificato un edificio costruito con elementi innovativi e a ridotto impatto ambientale). Di che cosa stiamo parlando con più precisione? Si vuole realizzare un nuovo parcheggio interrato nel piazzale del Comune, benissimo sono assolutamente d'accordo, ci fate sapere qualcosa in più oltre questo inciso? E quindi e poi la cosa anche qui importante, si vuole completare il boulevard che da Largo Volontari del Sangue finirà in viale De Gasperi, a questo riguardo per completare il boulevard che da Largo Volontari del Sangue finirà in viale De Gasperi è anche necessario che si decida in merito alla parte che dovrà, all'onere di urbanizzazione del famoso Centro Civico che dovrebbe realizzare il privato proprietario del Pratone sulla parte pubblica del Pratone stesso. Volevo capire a questo riguardo quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione, perché scrive questo in un bilancio previsionale. Questa è l'eredità che viene lasciata, quindi vorrei capire questo. E' una domanda più politica che evidentemente tecnica, però c'è una visione della città e vorrei sapere con più precisione come intendete realizzare questa visione della città.

Della Campagnetta se ne è parlato prima. È stato fatto un affidamento di questo percorso a Italia Nostra, quindi anche su questo vorrei sapere quali sono, cioè dove siamo, quali sono i tempi e le modalità previste. Vedo un forte contenzioso da parte del Comune, volevo sapere se è aumentato e in che modo in maniera esponenziale questo contenzioso nell'ultimo anno.

Bilancio triennale delle opere pubbliche, io non vedo proprio citata più la Pieve. Stavo confrontando prima, quando il Presidente ha detto appunto nella fase delle domande, anche con il precedente DUP e il Programma triennale delle opere pubbliche; noi sappiamo che siamo in una fase di affidamento della progettazione sulla piazza della Pieve, e ne abbiamo discusso anche in un Consiglio comunale qualche mese fa, però mi è sembrato anche un po' strano che il Sindaco non l'abbia citata. In questo bilancio non la vedo proprio citata, quindi volevo sapere a questo riguardo quali sono gli intendimenti e dove siamo soprattutto con la piazza della Pieve.

Via Jannozzi o Piazza Jannozzi, allora qui vedo su piazza Jannozzi, avevo visto che c'era uno stanziamento solamente sul 2022 – vado a memoria perché non lo riesco a trovare – di 800 mila euro, mentre abbiamo parlato anche nell'ambito dell'ultima Commissione di programmazione finanziaria, ed è stato anche riportato recentemente dai giornali, che il finanziamento si sviluppa in due anni, cioè nel 2022 e nel 2023, quindi vorrei sapere meglio, a favore dei cittadini tutti, e in particolare dei cittadini di Piazza Jannozzi, quando si intende realizzare questa piazza e soprattutto la questione degli stanziamenti, perché a questo punto non mi sono chiari. Per il momento avrei finito. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Vassallo, prego. Intanto che il Consigliere riattiva l'audio, do la parola alla consigliera Falbo.

CONSIGLIERA FALBO: Io mi sono dimenticata una domanda nel frattempo. Perdonatemi, avevo messo il segno e l'avevo perso, una domanda importante sul risultato di amministrazione, che mi sembra aumentato. Siccome abbiamo approvato anche le ultime variazioni non più tardi di un mese fa, volevo sapere come mai c'è questo scostamento, perché mi sembra di nuovo alto.

PRESIDENTE: Consigliere Vassallo, prego.

CONSIGLIERE VASSALLO: Grazie. Per quanto riguarda la fase delle domande, anche io volevo chiedere se era possibile avere l'illustrazione del Piano triennale delle opere pubbliche. Siccome ho visto che sono previsti 500 mila euro per il rifacimento strade, in grassetto e non in grassetto c'è scritto anche eliminazione barriere architettoniche dei marciapiedi, volevo chiedere se il Comune era in regola con i piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), che sono propedeutici a questo tipo di investimenti.

L'altra domanda che volevo fare, siccome avevamo parlato nello scorso Consiglio comunale del PNRR e di come il Comune avrebbe potuto partecipare a bandi vari, si era parlato anche della possibilità di utilizzare il nuovo strumento della *Smart Land*, però mi sembra di capire che ci siano dei problemi di tipo legale sorti su questa questione, quindi magari se il Sindaco poteva aggiornarci su questo progetto. Grazie.

PRESIDENTE: Non ci sono più domande? Lo richiedo per l'ultima volta. Diamo le risposte e poi passiamo alla fase della discussione. Chi inizia degli Assessori? Prego, Assessore Ginelli.

ASSESSORE GINELLI: Buonasera a tutti. Io inizio a rispondere alle domande, provo a rispondere alle domande che ha posto la consigliera Falbo. Sul tema dell'area del San Francesco chiedeva notizie a che punto è, qual è lo stato dell'arte. Non ripeto quello che è stato detto nelle Commissioni, quindi che ha raccontato e spiegato dove eravamo arrivati; in questo momento stiamo aspettando che l'operatore ci porti degli elementi di novità. Rispetto alla situazione che già era stata rappresentata e che è a vostra conoscenza rispetto al piano di intervento integrato e le proposte che erano state fatte, in questo momento siamo in attesa che l'operatore porti degli elementi di novità all'attenzione dell'Amministrazione su come intende sviluppare il piano di intervento.

Se ricordo bene, è stata fatta una domanda legata al tema di via Libertà e a quello che è stato inserito in termini di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Quello che è inserito non è nient'altro che quella che è un po' la visione che questa Amministrazione intende dare anche in termini di prospettiva, che è stata inserita all'interno del PGT.

CONSIGLIERA FALBO: Non si sente, non so se sono solo io che non sento.

PRESIDENTE: Io sentivo.

CONSIGLIERA FALBO: Allora è la mia connessione

ASSESSORE GINELLI: La prima risposta la sentita? Su quest'ultima parte riprendo. Stavamo dicendo, in riferimento a via Libertà e alla nota che è stata inserita all'interno dell'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che fa riferimento alla visione che è contenuta all'interno del PGT, che è nella fase di adozione, quindi in termini di visione è un po' la prospettiva che questa Amministrazione lascia, nel senso che chiedere come si andranno a realizzare oggi o come si andranno a sviluppare determinate operazioni è assolutamente prematuro. Quello che invece si vuole mettere nero su bianco è quello che può essere un potenziale sviluppo legato a quell'area. Ho registrato che la Consigliera diceva in alcuni passaggi che ben vengano alcune determinazioni da questo punto di vista; qui stiamo

parlando di una visione politica molto ampia e molto alta, di una visione strategica.

CONSIGLIERA FALBO: Che però era nel programma di mandato di questa Amministrazione.

PRESIDENTE: Consiglieria, per favore. Nessuna la interrotta. Interviene nella parte della discussione. Grazie. Prego, Assessore.

ASSESSORE GINELLI: Assolutamente sì, però, come sapete, questa Amministrazione si è trovata di fatto in questi anni nella gestione di alcuni piani di intervento integrato che risalgono a quasi vent'anni fa, quindi da questo punto di vista ci si è adoperati per cercare di portare a compimento lo sviluppo della città per dargli una prospettiva strategica che è stata inserita all'interno del documento di programmazione principe, quindi all'interno del PGT. Ricordo con favore il fatto che questa visione è stata condivisa dall'intero Consiglio comunale in termini mi sembra abbastanza positivi come risultato, quindi da questo punto di vista, se alcune specifiche realizzazioni potranno trovare compimento nell'attuazione dei piani di intervento che già sono in fase di attuazione, altre richiederanno un ulteriore sforzo per andare a recuperare quelle risorse che possono portare a questa visione.

Mi sembra importante sottolineare però una traccia, un percorso, una visione, in questo momento: si stanno completando alcuni pezzi importanti, altri mancano, ma la visione è indicata all'interno del documento di programmazione, a cui faceva riferimento lei stessa, Consiglieria.

Per quanto riguarda invece la Campagnetta, c'è un tema che riguarda la parte di gestione dell'area, e sapete, conoscete come è stato gestito; è stato fatto questo affidamento a Italia Nostra, che sta operando per il mantenimento di quell'area e nei primi mesi dell'anno ci sarà anche il coinvolgimento del quartiere su queste progettualità. La cosa più importante è invece che è stata chiusa la gara per assegnare la progettazione definitiva dello sviluppo progettuale di quel comparto, quindi nei primi mesi dell'anno troverà avvio questo lavoro. Mi fermo a queste tre risposte. Non so se ho dimenticato qualcosa, Presidente. Nel caso riprendiamo.

PRESIDENTE: Assessore Battocchio, prego.

ASSESSORE BATTOCCHIO: Ho registrato una domanda generica sul Piano triennale delle opere pubbliche. Volevo riferirmi al fatto che nell'aggiornamento di questo DUP l'unica cosa che è cambiata nelle opere del triennale rispetto al DUP approvato a luglio è quella voce sulle strade, marciapiedi e barriere architettoniche, che è passato da 300 mila euro previsti nel 2022 a 500 mila euro. Questo per implementare ulteriormente sia le strade che asfalteremo l'anno prossimo sia per i marciapiedi, piste ciclabili e barriere architettoniche. Su questo ultimo punto il lavoro che stiamo facendo è quello di sistemare soprattutto le fermate del TPL, del trasporto pubblico locale, perché, come sapete, non solo a San Donato, sono molte diffuse le fermate che non hanno la pedana che si avvicina all'autobus, la piattaforma che si avvicina all'autobus. A San Donato pian piano le stiamo sistemando; basta vedere le nuove fermate, che sono tutte a norma, con i percorsi per i non vedenti.

Sulla Pieve, questa non era presente neanche nel DUP di luglio perché l'iter era già partito l'anno scorso. A che punto siamo, il 4 novembre abbiamo approvato il progetto definitivo dell'opera dopo una lunga conferenza di servizi, perché ci sono state le osservazioni con tutti gli altri enti interessati. A questo

punto dovremmo trovare, nei primi mesi dell'anno prossimo, poter andare in gara, una volta che tratteremo la variazione per finanziarla.

Su via Jannozzi non ho capito bene la domanda, perché le opere da fare sono due distinte: una più piccola, più veloce, da fare sulle griglie, che sono state sfondate durante l'intervento. Lo stanziamento è di 800 mila euro, ma era anche così a luglio. Nel 2022 abbiamo pensato di anticipare; prima era diviso 400 nel 2022 e 400 nel 2023, ma abbiamo pensato di anticipare al 2022 perché è un'opera che ormai è matura per poter essere realizzata, quindi rifaremo tutto il percorso pedonale. Le griglie però sono una questione diversa, un intervento di sicurezza, e le sostituiremo a breve. Sono già in corso le procedure per sostituire le griglie. Ho concluso.

CONSIGLIERA FALBO: Scusi posso replicare a quello che ha detto?

PRESIDENTE: E' una domanda?

CONSIGLIERA FALBO: Sì

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERA FALBO: Non ho capito. Quindi la gara verrà fatta non quest'anno? Si dovrà fare un'altra variazione di bilancio su questo? Ho capito bene? Ha detto questo l'Assessore Battocchio?

ASSESSORE BATTOCCHIO: Sì, sì Ho detto questo. Il progetto definitivo è stato approvato a novembre.

CONSIGLIERA FALBO: Ma non doveva essere fatta quest'anno? Aveva detto così quando si è parlato della Pieve. Quindi si deve fare una variazione?

ASSESSORE BATTOCCHIO: Siamo al 21 dicembre, quindi quest'anno vuol dire entro nove giorni. Verrà fatto nelle prime settimane o mesi del 2022. Se mi permette, Presidente, vado nei dettagli di questo progetto. Le lungaggini della conferenza dei servizi sono dovute ad alcune richieste fatta dal CAP sulla dispersione delle acque piovane, perché veniva modificato il rapporto tra terreno permeabile e terreno impermeabile, quindi questo ha prolungato la conferenza dei servizi. C'è stato un aumento dei costi rispetto al progetto che è stato pensato inizialmente, per questo motivo.

Il 23 novembre è intervenuto un decreto ministeriale che prevedeva l'aggiornamento dei listini, dovuto al caro materiali, quindi ha obbligato a rivedere tutti i prezzi del computo metrico. A questo punto andremo in gara l'anno prossimo.

PRESIDENTE: Adesso chi interviene? Prego.

SINDACO CHECCHI: Rispondo alle domande che hanno fatto sia il consigliere Vassallo che la consigliera Falbo sul tema della sicurezza. Per quanto riguarda il consigliere Vassallo chiedeva un aggiornamento su *Smart Land*. Effettivamente ha ragione lui: nella fase di raccordo tra tutte le

pubbliche amministrazioni dei quattordici comuni del sudest, qualche comune, diciamo che siamo 50 a 50, qualche comune ha richiesto ulteriori approfondimenti rispetto al percorso amministrativo intrapreso, quindi, a causa delle elezioni, di San Giuliano, di Peschiera e Cerro, mi sembra non avevano ancora predisposto gli atti. L'approfondimento ulteriore richiesto anche dalla sindaca di Vizzolo Predabissi ha rallentato effettivamente la piena e totale operatività di questo progetto di partenariato pubblico/privato presentato già diversi mesi fa.

Il progetto nella sua sostanza è rimasto in piedi, ma manca il raccordo con la parte amministrativa. Che confido in una riunione tra tutti i Sindaci, ne abbiamo parlato anche di recente, confido che a breve venga fuori l'ok anche da parte delle amministrazioni che fino ad ora non hanno firmato l'accordo di collaborazione e di accettazione della proposta ricevuta, in maniera che possa partire. Come tutti i Consiglieri ben sanno, dovrebbe essere approvato il pubblico interesse sulla proposta ricevuta, poi c'è il bando di gara e poi l'assegnazione al soggetto privato, che ha chiesto di sviluppare questo progetto di partenariato pubblico/privato.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza, sul discorso degli orari la consigliera Falbo aveva posto il problema su tre temi. Sul tema degli orari serali e festivi ci si è organizzati in modo tale da poter garantire in questo momento soprattutto le attività serali nel periodo dei fine settimana. Abbiamo avuto un ufficiale che è andato via e un altro agente che è andato via, quindi i numeri sono sempre monitorati da vicino, ma quella fase a cui lei faceva cenno riguardo la formazione e all'organizzazione dei servizi è ancora in una fase di evoluzione. Quindi io confido che, fatto salvo il presidio di quelli che sono gli ambiti specifici che oggi sono a noi affidati, quindi tutti gli incarichi ricevuti dal Ministero dell'Interno per quanto riguarda il controllo sia delle attività economiche, ma anche gli assembramenti e delle attività dei liberi cittadini, così come l'aumento delle ore che lei stessa ha riscontrato, permetta un presidio del territorio che potrà essere sicuramente migliorato con l'arrivo di nuovi agenti di cui si sta predisponendo il concorso per la futura assunzione.

Il patto di sicurezza locale arriverà in Consiglio comunale. Come ben ha inquadrato la Consigliera, è un'attività di raccordo con altri comuni contigui. Si tratta fondamentalmente del presidio del territorio in maniera collaborativa, così come sono state le serate *smart* che abbiamo avuto con diversi comuni qua intorno, ma anche nello scambio di informazioni, per cui le attività che noi presidiamo con le telecamere di varco, e non solo, quindi il passaggio di dati e di comunicazione, può essere messo a disposizione anche di altri Comandi di Polizia Locale, quindi da questo punto di vista c'è bisogno di un protocollo di intesa per la messa a fattor comune di dati raccolti.

Il terzo tema su cui la Consigliera poneva domande era il tema della stazione del Quinto Palazzo Uffici. È un tema attenzionato fortemente da parte dell'Amministrazione. RFI da questo punto di vista fa fatica a rispondere, anche perché ha diversi ambiti, quindi da una parte c'è la logistica, dall'altra il controllo, l'igiene e la pulizia, quindi è estremamente faticosa la relazione con RFI. Su questo siamo affiancati dalla Prefettura, quindi confido che quella bozza di convenzione che avevamo approvato in accordo tra il Comune di San Donato e RFI, con la sorveglianza, aperte e chiuse le virgolette, da parte della Prefettura, possa essere firmata nei prossimi giorni o nelle prossime settimane. Certamente è un ambito su cui stiamo lavorando molto, in accordo con le forze dell'ordine (in particolare con i Carabinieri), richiamando anche su questo le attività di presidio, di controllo e di sorveglianza che abbiamo richiesto in più occasioni anche alla Polizia di Stato e al presidio delle forze dell'ordine che è sulla stazione di Rogoredo. Non è un tema di facile soluzione, ma non è un tema abbandonato, quindi vediamo cosa

potrà accadere. Confidiamo molto che la collaborazione con RFI porti a dei risultati evidenti che fino ad ora in diverse situazioni sono mancati.

PRESIDENTE: Manca la risposta sui contenziosi. Assessore De Carolis, prego. Consigliera, ha qualche domanda?

CONSIGLIERA FALBO: Speravo che altri facessero altre domande. Visto che non lo fanno, vorrei fare un'altra domanda. È una domanda importante, di cui stavo accennato inizialmente quando ho parlato di partenariato pubblico/privato realmente sostenibile, com'era scritto nella parte che avevo letto, qui sulla parte di via Libertà; ho detto che ne avrei parlato e poi me ne sono dimenticata.

Parlo della proposta di partenariato pubblico/privato che è stata presentata sul Parco Mattei. So che è in corso di valutazione tale proposta da un punto di vista tecnico-finanziario per deliberare l'interesse pubblico, ove si addivenga a questa scelta. Volevo sapere a che punto è la valutazione di questa proposta, se c'è già una scelta dell'Amministrazione sulla stessa, quali sono i tempi di legge, che si possono considerare perentori piuttosto che ordinatori, quindi vorrei sapere in quali tempi si pensa di deliberare in un senso o in un altro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Intanto richiamo l'Assessore De Carolis, se c'è o meno. Prego.

ASSESSORE DE CAROLIS: Se ho preso bene gli appunti, una delle due tematiche era sulla parte relativa alla litigiosità del Comune, quindi ai contenziosi, e su questo posso dire che la maggior parte sono ricorsi che subiamo, cioè attivati da parti terze, ma non sono particolarmente significativi. Principalmente sono chiaramente legati ai temi degli appalti e a quello che è l'ambito dell'Ufficio tecnico. Al contempo posso dire che abbiamo avuto sentenze in primo e secondo grado favorevoli al Comune, quindi questo è un dato che volevo portare alla vostra attenzione.

Per quanto riguarda invece la domanda che si poneva sull'avanzo, in realtà il tema è un po' diverso, perché qui siamo in una fase di previsionale, quindi il dato è magari strutturale, perché l'avanzo si genera e si evidenzia in fase di consuntivo, quindi non vedo particolari risvolti, se non di natura meramente tecnica, dato che nella predisposizione dei conti del previsionale occorre tener presente tutta una serie di dinamiche contabili. Grazie mille.

PRESIDENTE: Grazie. La parola all'Assessore De Simoni e poi apriamo la fase della discussione.

ASSESSORE DE SIMONI: Grazie Presidente. Rispondo brevemente alla domanda della consigliera Falbo rispetto alla proposta di partenariato pubblico/privato che è arrivata nell'ultimo periodo all'Amministrazione. Come diceva giustamente, è in corso una valutazione di fattibilità tecnico-economica. Come ben sa, i giorni che ci dà la legge per dare una risposta sono novanta dal momento in cui è presente una proposta che abbia tutti gli elementi chiari per una valutazione nel dettaglio anche da parte tecnica, quindi un'analisi sulla congruità e sulla fattibilità della proposta dei contenuti presentati. Siamo in questa fase; è in corso da parte dei tecnici dell'Amministrazione la valutazione sui contenuti della proposta.

Concludo con un ultimo passaggio: la Giunta nel mese di novembre, rispetto alla precedente proposta

che era presentata sempre dagli stessi proponenti al protocollo dell'Ente, ha chiesto delle integrazioni, iniziando a fare un'analisi di quanto presentato, e quindi anche delle richieste di modifica e integrazioni sia dal punto di vista della gestione che degli elementi tecnico-economici.

PRESIDENTE: Grazie. Apriamo la fase della discussione. Non siate timidi, anche se è l'ultimo previsionale. Se non ci sono interventi, vado direttamente alle dichiarazioni di voto. Consigliera Falbo, prego. A lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO: Evidentemente aspettano tutti che qualcuno sciogla il ghiaccio. Mi spiace, perché sentite parlare sempre me, quindi questo era il motivo per cui aspettavo che parlasse qualcun altro. Devo dire che qualche risposta in realtà, anche nelle non risposte, mi sembra di averla avuta. Questo è l'ultimo bilancio previsionale; siccome sapete che mi piace, in effetti, dare delle parole chiave – nel mio primissimo Consiglio comunale, la primissima volta in cui discussi un bilancio di previsione, lo avevo definito libro dei sogni – adesso potrei definire questo bilancio l'incompiuta di questa Amministrazione. Perché il bilancio, come dice la parola stessa – se è un previsionale a maggior ragione – è appunto un bilancio. Ognuno di noi fa i bilanci della propria vita, del proprio anno, in questo periodo soprattutto, della propria giornata, quindi si sono dette delle cose fatte o da realizzare, e molte di queste iniziative, di questi progetti e di queste idee, come ho detto prima, in realtà fanno parte dell'ultimo bilancio di previsione di questa Amministrazione, che sta concludendo – mancano poco meno di sei mesi – alla fine del mandato di governo. È strano ritrovare nell'ultimo bilancio previsionale 2021, al dicembre 2021, ciò che era scritto nel programma di governo votato, e con cui questa Amministrazione ha vinto le elezioni, nel 2017. Molti di questi progetti e di quello che è stato detto prima essere ancora incerto ed essere una previsione, ce li stiamo portando dietro da oltre cinque anni. Ce ne sono alcuni che ormai fanno parte della mitologia del bilancio previsionale di questa Amministrazione, perché io li sento da oltre cinque anni.

Un esempio è la piazza Jannozzi, di cui ne ho parlato anche nell'ultimo articolo del *Giornalino*. È un'eterna incompiuta - l'ho definita così – perché penso che i cittadini di via Jannozzi, quella che dovrebbe diventare piazza Jannozzi, siano ormai decenni che ne sentono parlare, quindi non imputo le responsabilità tutte a voi. Sicuramente non solo a voi; questo per essere onesti. Quello che emerge soprattutto dalla parte principale di un bilancio previsionale, almeno per quanto mi riguarda, che è il Programma triennale delle opere pubbliche, vediamo sempre che nella parte del fare, perché vi riconosco che siete bravi come pochi a raccontarla, anche questo con estrema sincerità e onestà, nel fare non siete così tanto bravi. Molte persone credono alle parole e non chiedono conto dei fatti che dovrebbero corrispondere alle parole.

Io credo che onestà intellettuale sia fare di tutto per mantenere quello che si promette. Nel corso di questi anni ho conservato tutto, quindi vi posso fare il match tra tutto quello che è stato scritto prima e tutto quello che è adesso nell'ambito delle varie traslazioni, che ho visto, come per esempio il rondò San Martino o piuttosto che la Pieve stessa. Adesso abbiamo pure scoperto che non viene neanche fatta la gara quest'anno, ma che si deve andare in variazione il prossimo anno. Il Sindaco voleva lasciare con questo fiore all'occhiello, ma mi sa che neanche questo potrà fare. Peraltro avevo anche delle incertezze su quel progetto.

Al di là di questo, ritorno a dire che un bilancio dovrebbe essere un resoconto fattuale, corretto e preciso di quello che si è fatto. In alcune cose lo è, soprattutto nell'ambito di una programmazione che però non ha corrisposto a una progettualità. Quello che manca in un bilancio, in questo bilancio e che è mancato anche nei precedenti. Io vi esorto a fare questo esercizio, ed esorto a farlo anche i cittadini, che saluto e che mi sono dimenticata di salutare prima (me ne scuso), cioè di trovare tutti i programmi triennali delle opere pubbliche degli anni precedenti - per facilitare questo esercizio lo farò io e li metto a confronto - e vedrete che molte di queste opere continuano a essere traslate. Parlo dal 2014 in avanti; per alcune stiamo arrivando al 2023, oggi siamo al 2023, ma vi assicuro che erano presenti anche nel 2014. Piazza Jannozzi sicuramente c'era, così come c'era la riqualificazione di Certosa, ma su questo sono contenta, sulla parte della rotonda di Certosa, perché quello che aveva in mente risale a più di un lustro, un lustro sono 5 anni per l'appunto, per chi non se lo ricordasse, quindi oltre questa consiliatura, andiamo alla precedente sempre più o meno la stessa;

Sono stati fatti dei passi in avanti in alcuni ambiti, ma sicuramente non sono stati fatti dei passi in avanti nell'ambito dei lavori pubblici; come avete sentito prima, ad oggi abbiamo una città che dal punto di vista dei rifiuti lascia molto a desiderare. Mi ricordo che quando si è parlato della gara vinta da AMSA, nuovamente, che si era detto, ed era stato riconosciuto dal Sindaco e dall'Assessore alla partita, che la città, su una partita così importante dove c'è la maggiore spesa, praticamente si ritrova che la città è effettivamente sporca. Avevamo chiesto di applicare dei correttivi, anche se erano state applicate delle penali in alcuni casi e c'era stato risposto dall'Assessore Battocchio che era molto presto (erano passati sei mesi da allora). Non so ad oggi se il tempo è sufficiente o ancora è presto, o qual è il tempo che possa essere considerato non presto per gestire un contratto come si dovrebbe.

Facciamo fatica a fare i contratti, quindi intanto facciamo fatica a indire le gare e a gestirle; poi facciamo fatica a stipulare i contratti, ma poi quando si stipulano i contratti non è che abbiamo finito, ma abbiamo appena iniziato, perché la difficoltà grossa sta nel gestire il contratto stesso. Voi mi direte che è la parte politica, ma non si può sempre addossare, quando ci fa comodo, ai tecnici le nostre responsabilità, perché compito di un Assessore è anche quello di monitorare il proprio ambito, sennò è facile fare le grandi strategie e mettere giù belle parole. Se volete, vi aiuto e posso scriverne anche io quante ne volete, ma non si fa così. Alle parole devono corrispondere i fatti e bisogna monitorare che quei fatti siano effettivamente eseguiti e siano eseguiti soprattutto a regola d'arte, e questo in questa città avviene molto raramente, dove non vengono rifatti i lavori perché non sono stati fatti a regola d'arte.

Dopo di che, possiamo passare alla parte relativa allo sport. Allora qui, ovviamente la maggior parte delle domande che pongo, nella maggior parte dei casi, non tutte ci mancherebbe, soprattutto sulla parte dello sport e del parco, in realtà faccio delle domande che potrei definire retoriche. Mi ricordo che quando ero bambina chiedevo sempre cosa volesse dire retorico, e mi veniva risposto che è una cosa di cui si sa già la risposta. In effetti faccio delle domande retoriche sul Parco Mattei perché ne so abbastanza di questa proposta, e so benissimo perché ovviamente ho fatto l'accesso agli atti e ho seguito tutta la procedura corretta, accesso agli atti, ho chiesto appuntamento al Segretario che, gentilissimo, mi ha ricevuto insieme agli altri Consiglieri che erano con me, che erano appunto i consiglieri Di Gangi e Di Pasquale, gli abbiamo posto molte domande sui documenti ai quali avevamo acceduto esprimendo le nostre perplessità. Questa proposta, lo posso dire perché l'ho studiata, questa proposta di partenariato pubblico/privato non è assolutamente realmente sostenibile così come dovrebbe essere e così come avete detto voi stessi, "e attraverso un percorso di programmazione

partecipata e strumenti di partenariato pubblico/privato realmente sostenibili”, perché così dovrebbero essere. Io sono non favorevole, ma favorevolissima, agli strumenti di partenariato pubblico/privato perché un ente pubblico non riesce a sostenere da un punto di vista sia di competenze, perché non ha tutte le risorse e, quando ce le ha, sono poche e non possono fare tutto, sia di risorse. Non è tanto il caso di San Donato, perché l’Assessore De Carolis coglie sempre l’occasione per dirci che comunque il nostro bilancio, ed è vero – se guardate la parte delle entrate è abbastanza chiaro – è un bilancio sano, stabile e sicuramente questo ci ha aiutato in tempi di vacche magre, come si suol dire, nel senso che quando c’è stata la necessità, nell’ambito della prima crisi pandemica – non che adesso non ci sia la crisi economica, che è seguita a quella pandemia – aprire il portafoglio, trovarlo pieno e poter aiutare la famiglia, intesa come la comunità di San Donato, è stato sicuramente utile e importante.

C’è da dire che, se questo è virtuoso nel momento in cui si riesce a tenere in ordine i conti, quindi assicurare la stabilità, questo è un principio che deve essere assolutamente mantenuto, ma non è corretto che l’avanzo aumenti. L’Assessore De Carolis mi insegna, e lo ricordo all’Assessore Battocchio, che se non si fanno le opere previste, si devono fare gli stanziamenti perché non le hai fatte e quindi vanno in avanzo per quello devi fare poi le variazioni. Ho capito bene che soprattutto su alcune partite se gli stanziamenti che si sono fatti non si spendono vuol dire che si mandano in avanzo; è un principio basilare. In pratica a San Donato questo avviene moltissime volte, quasi sempre, perché non si rispettano mai i tempi. Vi prego di non insultate la nostra intelligenza e anche la vostra. Non è stato il Covid in questo caso, quindi non utilizziamo la regina di tutti gli alibi. Il Covid ha sicuramente posto un freno, dato altre priorità, però certe opere sono delle opere che stanno là dentro dal 2014, non dal 2020. Che non mi venite a rispondere che è tutta colpa del Covid, perché chiaramente non è così.

In questo momento mi fermerei e darei – spero – la parola a qualcun altro, e mi riservo di continuare nel secondo intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri Consiglieri prenotati? Se pensiamo di stare qui otto ore ad aspettare che altri accendano il pulsante, non ho nessun tipo di problema ad andare in dichiarazione di voto. Ve lo dico per l’ennesima e ultima volta. Dopo non vi lamentate. Prego, consigliere Vassallo.

CONSIGLIERE VASSALLO: Grazie Presidente. Come ha sollevato il Presidente, questo non è il modo di discutere e aspettare che i Consiglieri esauriscano gli interventi per far valere la propria posizione quando non si ha più possibilità di replicare, però ormai abbiamo assistito a questa situazione negli ultimi cinque anni e non mi sorprende.

Andando all’intervento, umanamente trovo molto simpatico l’Assessore De Carolis, quindi prenda questo appunto con simpatia: quando a Ragioneria analizzavamo i bilanci per prima cosa il professore non si concentrava sulle macro voci del bilancio, ma andava a vedere gli indici. Forse questo nelle nostre analisi in questi anni in Consiglio comunale è mancato; l’analisi degli indici, dall’autonomia finanziaria, la pressione tributaria, la rigidità della struttura della spesa corrente, tanti indici che mi suonano anche nuovi all’interno di questo Consiglio, ma forse ci avrebbero permesso di analizzare meglio i bilanci di questo Comune e vedere come la struttura dell’Ente in termini di bilancio cambiasse di anno in anno. Un indice dà molto di più di un valore assoluto per la propria comprensione.

A parte questo, ci ritroviamo a rivedere un bilancio di previsione che sostanzialmente, come ha detto bene la consigliera Falbo, rinvia ancora alcune opere che sono state proposte negli anni e che

effettivamente non dà una visione di quella che in realtà sarà la città l'anno prossimo e nel 2023, perché sappiamo che le partite aperte più importanti in questo bilancio di previsione non le vediamo. Abbiamo delle grandi infrastrutture che verranno a crearsi nel nostro territorio in futuro, che non dipendono, come ha detto prima nell'illustrazione, da noi, come il San Francesco, invece ci sono altre opere che dipendono da noi e che pensavo già di vederne un accenno in questi bilanci, ma la mia paura è che, sapendo benissimo che andiamo a elezioni tra sei mesi, si vada di variazioni o ad approvare progetti sull'ondata emotiva del fatto che si avvicinano le elezioni e si perda quello che dovrebbe essere lo scopo di questi bilanci, quindi di fare una previsione, programmare e non doversi ridurre all'ultimo e di fretta, rischiando di sbagliare e di promettere, come è già successo in passato, alla città delle cose che poi effettivamente non verranno realizzate.

È il caso di ricordare le grosse partite come il Parco Mattei, che già cinque anni fa era stato venduto agli elettori come cosa fatta e che rivedremo allo stesso modo in questa campagna elettorale, con tutta una serie di criticità oggettive di un progetto che, da quello che è stato presentato, impegnerebbe in maniera corposa le finanze dell'Ente. Sostanzialmente avrei potuto fare gli stessi discorsi che ho fatto in tutti questi anni, perché il sottofondo rimane più o meno lo stesso. Come ho detto l'ultima volta, e lo ripeto oggi, ho apprezzato che fortunatamente alcune proposte che sono arrivate dall'opposizione, anche se inizialmente rigettate, sono state integrate nella visione dell'Ente. Ricordo l'app Io di sicurezza partecipata, che avrebbe bisogno di una maggiore promozione e una struttura dietro per poter funzionare efficacemente, cose che poi portano i risultati. A San Giuliano Milanese è stata fatta ed è stato vinto addirittura un premio per il Comune, che ha ricevuto più segnalazioni su una app simile, sempre per il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini.

Anche sulla sicurezza si sta arrivando quasi a colmare i vuoti che in questi anni abbiamo potuto vedere (mancanza di personale, orari ridotti), e tutto questo ha portato le problematiche, che ben conosciamo, sulla nostra città, soprattutto in alcuni luoghi, come la metropolitana o la stazione dei treni, che sono un po' più rischiosi. Speriamo che con questo nuovo assetto si faccia della sicurezza un tema da non sottovalutare. Mi ha fatto simpatia vedere come in questa nota di aggiornamento al DUP si sia integrata la parte del PGT, di come dovesse essere San Donato, e si è sostituita la parola "una città sicura" con "una città abitabile". Non mi sembrano proprio sinonimi; capisco che era riferito al PGT, però non dimentichiamo che per rendere la città abitabile la sicurezza è un concetto fondamentale, e per questo avevamo proposto in passato, oltre all'app Io, le *body cam*. Siamo stati contenti essere riusciti a partecipare al bando del Ministero dell'Interno per le telecamere per i varchi, ma adesso è il momento di rendicontare quella spesa, quindi far sapere alla cittadinanza con questi soldi spesi che risultati si stanno realizzando in termini di controllo della città e come la città è migliorata grazie a questo. Potrebbe migliorare anche la sicurezza stradale con quelle iniziative che sono state previste nella partecipazione a progetti per la sicurezza stradale, che avevo già sentito, ma che non ho rivisto se sono presenti nel DUP. Comunque sembrava quella la strada, quella di partecipare a questi tipi di progetti.

Sul futuro della città quindi ci attendiamo di vedere nei prossimi mesi come evolveranno le partite importanti e la nostra attenzione sarà massima per cercare di arginare i tentativi dell'ultimo minuto di far vedere agli elettori che c'è stato un buon governo in città. Apprezzabilissimo aver avuto in città già dall'anno scorso, e soprattutto quest'anno, le luminarie, però forse abbiamo bisogno di vedere qualcosa in più; vediamo la città di cinque anni fa ad oggi con la stessa situazione di piazza della Pieve, in cui un progetto partirà forse in ritardo, ma è un progetto che si venderà alla città senza che possano

effettivamente vederlo, e rimanerci a mio avviso delusi, perché probabilmente si aspetterebbero altro su una zona così centrale e importante per la città. Così come anche quelle cose che abbiamo visto, detto e ridetto, dalla gestione della via Libertà, con la sua pedonalizzazione, che è una cosa che viene proposta da dieci anni, al Parco Mattei, grande progetto.

Abbiamo visto realizzata la ciclabile di collegamento Peschiera – San Donato anche grazie ai fondi erogati da Regione Lombardia, ma per il resto non so quello che effettivamente si prevede di realizzare nella nostra città, perché se mettiamo scritte le cose oggi e poi le realizziamo tra quindici anni forse ci sono delle tempistiche troppo lunghe di realizzazione. Confrontandomi con i cittadini di San Donato, la prima cosa che mi dicono è che, in confronto anche con i comuni vicini a noi, evidente che a San Giuliano, nonostante tutti i suoi problemi finanziari, amministrativi ed ereditati negli anni, ci sia stato un cambio netto: la città è più bella, più vivibile, si vedono i cantieri aperti e i cantieri conclusi. A San Donato invece si vedono spesso e volentieri tanti segnali di pericolo e di attenzione. Ormai mi fa simpatia il fatto che davanti alle torri lombarde ci sia la struttura fissa ormai da due anni. Camminando per strada capita spesso che si veda un birillo che rimane per mesi, che segnala un tombino aperto e non ci siano gli interventi. Anche la mancanza della pulizia è segnalata dalla città, così come i ritardi della sostituzione dei cestini, che hanno creato delle carenze in alcune zone.

Alla pulizia si collega la cura del verde. In via Moro è stata fatta una grande attività di potatura degli alberi, dovrà sicuramente finire, ma c'è bisogno anche di fare la pulizia di quello che è stato tagliato. È stata fatta la parte grossa, ma manca nella parte di fino, cosa che ha provocato negli anni precedenti infestazioni delle cimici dell'olmo. L'anno prossimo saremo in grado, con tutte queste attività, non lasciare i rami su tutti i marciapiedi per terra e pieni di foglie, e magari fare una pulizia che eviti il ripetersi della situazione di quest'anno? Sul verde abbiamo un grosso patrimonio; prima il Sindaco ci ha detto che si parte con un progetto di rendicontazione del patrimonio arboreo, ma comunque verrà illustrato meglio. Sappiamo che tanti degli alberi che sono stati piantati ormai settant'anni fa stanno giungendo alla loro scadenza naturale, quindi anche su questo abbiamo effettivamente bisogno di avere un piano per il verde nel nostro territorio, di cura che deve essere fatta a dovere e di ripiantumazione. In questo bilancio di previsione abbiamo visto i dati economici che ci fanno essere contenti del nostro comune, che effettivamente è un gioiellino, è una Ferrari. Confrontandomi spesso con i miei amici amministratori di Forza Italia, del Centrodestra, ma anche di altra appartenenza politica, ci invidiano per le grosse e ingenti disponibilità economiche che ha questo Comune. Abbiamo a disposizione una Ferrari, ma – non so se per troppa prudenza – sembra guidata dall'anziano con la coppola, molto prudente, che va molto piano. Per San Donato voglio questa grinta di liberare le grosse energie e capacità che vengono dal nostro territorio, sulla possibilità di partecipare a progetti insieme alle grosse realtà aziendali che sono presenti.

In questo bilancio di previsione mancano i grossi progetti. Siamo riusciti con tanto ritardo e fatica ad arrivare con l'ospedale ad avere una riqualificazione di quella zona, e si spera di risolvere il problema del parcheggio, però è stato faticoso arrivare lì. Il futuro della nostra città vedrà grossi cambiamenti, come gli spostamenti – lo abbiamo ripetuto tante volte – delle grosse aziende, che vanno via da San Donato. Noi dobbiamo chiederoci il perché e dobbiamo progettare la città in modo tale che altre aziende vengano in città, perché questa è una delle ricchezze che abbiamo e che dobbiamo sfruttare, anche perché – è più un discorso da PGT ovviamente – sappiamo benissimo, e non ne trovo realmente una soluzione, che i giovani della nostra città difficilmente potranno abitarci. Quindi bisogna essere più

incisivi, più grintosi e osare di più, però stando attenti anche a quelle che sembrano scommesse perdenti. Qua devo riaccennare il caso del Mattei; alcuni progetti che sembrano troppo belli per essere veri a volte sono impegnativi; quando si parla di 17 milioni in trent'anni è ovvio che può essere la scelta del Comune, ma che venga analizzata bene e non chiusa di fretta per poterla presentare agli elettori in campagna elettorale. Per la città, per l'anno prossimo e per i prossimi sei mesi di governo di questa Amministrazione mi auguro che si facciano le cose bene, anche quelle in grande, ma non di fretta, non con l'obiettivo di chiudere di fretta tutto il più possibile. Quello va bene, rifacciamo gli asfalti e la città è più contenta negli ultimi sei mesi dell'anno, ma non si può andare a impegnare il Comune per trent'anni con 17 milioni di euro alla scadenza del mandato. C'è bisogno di più riflessione e anche di fare assumere a chi verrà dopo di voi l'onere di prendere quelle decisioni all'inizio del mandato, e non alla fine, dopo che per anni si è fallito o si è sbagliato nel cercare di affrontare quel problema.

Adesso con tanto piacere lascio la parola magari agli amici Consiglieri comunali di maggioranza per interventi corposi che possano animare il dibattito sul documento fondamentale del Comune, che è il bilancio di previsione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, consigliere Pagliotta.

CONSIGLIERE PAGLIOTTA: Grazie Presidente. Saluto tutti, anche tutti quelli che ci ascoltano. Provo ad attivare il video, ma ho un problema con la webcam. Si è già bloccata. Dicevo che ringrazio tutti quelli che ci stanno ancora ascoltando e saluti tutti i Consiglieri, Assessori e il Sindaco.

Sarò abbastanza breve; ringrazio anche per i dettagli con cui sono andati con i loro interventi i consiglieri Vassallo e Falbo, e anche per tutte le spiegazioni che hanno dato nella fase delle domande i vari Assessori. Volevo riprendere proprio quello che ha accennato la consigliera Falbo, nel senso che anche stavolta vedo molta comunicazione e pochi fatti. Anche riprendendo quello che ha detto nel primo intervento che ha fatto il consigliere Pasqualini in un altro punto all'ordine del giorno, è come se ci fosse un filo conduttore, ma non tra il primo e l'ultimo punto di questo ordine del giorno, ma tra il primo e ultimo Documento Unico di Programmazione che abbiamo affrontato in questa consiliatura.

Non mi va di entrare nei dettagli, nel senso che si ripeterebbero sempre le stesse cose; vediamo ancora ripresentarsi opere che ci si aspettava magari completate o in dirittura d'arrivo, opere che coinvolgono direttamente l'Amministrazione, e invece ancora sono nei piani di previsione triennale. Ovviamente darò anche un taglio di sostenibilità ambientale; è vero che ci deve essere una sostenibilità reale ed economica, ma finché ancora nel 2021 si vede l'aspetto ambientale come un ornamento di un progetto e un ornamento decorativo che può esserci o che non può esserci, che può esistere o che non può esistere, e che al massimo sarebbe usato giusto per dire che abbiamo messo anche questo, sarebbe il caso di vedere la sostenibilità ambientale come il nodo focale di ogni progetto che si affronta.

Per esempio è uno dei motivi per cui al parcheggio dell'ospedale noi votammo no, visto che ho sentito citare anche questo progetto, e sicuramente la stazione di idrogeno non mi ha convinto pienamente, ma ne parleremo successivamente. Sicuramente per tutti i progetti inseriti a bilancio, nel DUP, vedremmo tanti di questi aspetti che per molti possono sembrare pura decorazione, ma che invece sono nodi fondamentali che una città come San Donato, quindi non l'ultimo dei paesini, dovrebbe mettere in prima fila, ma non dal punto di vista comunicativo, piuttosto come un *modus operandi* standard e come un modo di vivere la progettazione in campo urbanistico, e non, come una linea guida

fondamentale.

Ringrazio anche la consigliera Falbo, che ha citato il Parco Mattei, di cui abbiamo già discusso in Commissione, di quello che si sta andando a formare in quell'ambito, che lascia veramente perplessi non dal punto di vista ambientale, ma dal punto di vista della sostenibilità meramente economica. Su questo sono d'accordo con lei.

Si è citato anche il Parco Hauser, che ancora aspettiamo di capire come verrà realizzato. La partita dei rifiuti è un nervo scoperto perché è da anni che parliamo di tariffazione puntuale; si è fatta la sperimentazione a Poasco, ma non si sa niente. Non ho più grandi aspettative; se vado a vedere i precedenti DUP, anche per il fatto che mi si dice che abbiamo fatto questo o faremo quest'altro, dopo cinque anni mi sento sconsolato. Dico la mia, ma giusto per concludere questo ciclo, nel quale si tira a campare, e anche in questo caso ha ragione il consigliere Vassallo quando dice che bisognerebbe fare qualcosa degno della città di San Donato. Bisogna cercare di cogliere le occasioni; qui sembra sempre, e faccio riferimento anche alla nota di aggiornamento del DUP, che le cose vengano fatte più per reazione a quello che accade all'esterno della città; banalmente vedo che nella nota di aggiornamento è entrato il concetto di transizione digitale, di aggiornarsi per l'app Io, per la carta di identità elettronica, eccetera, ma sembrano tutti interventi dovuti al fatto che calano dall'alto, se non dalla Regione o dal Governo nazionale. Non sembra che ci sia un intervento. *Smart Land*, a quanto ho capito, si è arenata perché il 50 per cento dei comuni ha le loro motivazioni. È tutto un pantano, da cui si fa fatica uscirne per qualsivoglia motivo. Non voglio analizzarne le cause, tanto questo è un DUP, quindi guardiamo al futuro. Io lo guardo in maniera sconsolata, ma convincetemi del contrario con le vostre risposte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille a lei. Consigliere Mannucci, prego.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Grazie Presidente. Farò un intervento che racchiude delle domande poste indistintamente a maggioranza e opposizione, che molto probabilmente non riceveranno risposta, ma è anche l'ultimo mio intervento durante questa consiliatura su un bilancio di previsione.

Faccio questo intervento lo faccio con prepotenza, arroganza e superbia della mia storia politica, di amministratore comunale di maggioranza e di amministratore comunale di opposizione in questo consesso. Ho sentito diversi interventi fino ad ora sul bilancio; ho sentito parlare di opere pubbliche e ho sentito sostanzialmente dei resoconti in merito a questo quinquennio amministrativo. Sono stati interessantissimi, sono valutazioni pre-elettorali che saranno sottoposte alla valutazione dei cittadini nei prossimi mesi, ma che nulla hanno a che vedere col bilancio di previsione. Il bilancio di previsione è un documento contabile, come ci ha illustrato precedentemente l'Assessore De Carolis, che riporta delle partite sui titoli correnti e su titoli in conto capitale che devono necessariamente avere il pareggio di bilancio. Sul fatto che determinate opere pubbliche siano slittate, rifinanziate – ho sentito il tirare a campare – forse a molti sono sfuggiti i miei interventi durante il primo bilancio di previsione, il primo conto rendiconto di gestione e i bilanci di previsione degli anni successivi, ai quali, coerentemente con la mia storia politica di amministratore, ho sempre dato un voto di astensione e mai contrario. *In primis* per rispetto della struttura tecnica, che i bilanci li prepara in modo corretto e rispettosi dei dettami di legge, e in secondo luogo perché la critica politica che ho mosso a questa Amministrazione comunale non è nuova. Ho sempre detto che l'unica vera patologia di questa Amministrazione, che non ritengo immobile, ma che ritengo deficitaria, è nel rapporto di gestione sulla struttura tecnica.

Ovvero sia. Prendo per buono parte dell'intervento della consigliera Falbo, quando ha detto che non è giusto trincerarsi dietro lo scaricabarile e dire che molto spesso la competenza è dei tecnici. È vero, la competenza è dei tecnici, però la politica non deve mai abdicare questo ruolo, ma deve essere sovrana nelle linee di indirizzo. Deve essere la figura che monitora l'attività degli uffici e regolare l'andamento di tutte le pratiche amministrative, urbanistiche e anche quelle che riguardano i servizi dedicati alla persona. Questo è il vero significato. Questa Amministrazione sicuramente nel primo mandato è stata molto deficitaria su questo, anche se aveva delle ambizioni e velleità progettuali che meritano molto spesso il consenso di questa Assemblea politica elettiva.

Fortunatamente – queste sono esternazioni che faccio sia pubblicamente sia riservatamente con il Sindaco e con molti Assessori di questa Giunta – ritengo che negli ultimi mesi, nell'ultimo anno, una piega diversa l'Amministrazione comunale la stia prendendo. Questo fa ben sperare. Se vi ricordate, negli anni scorsi abbiamo sottolineato la questione dei ritardi del rinnovo dei servizi di smaltimento dei rifiuti e altri che sono andati in proroga o ad affidamenti diretti, quando invece una normale programmazione doveva prevedere delle tempistiche e il rispetto del cruscotto amministrativo. Su questo mi piacerebbe sapere anche dall'Assessore Natella, che è l'Assessore all'attuazione del programma, come mai si sono verificati questi cortocircuiti in quest'ultimo quinquennio, dove io sono stato e sono Consigliere comunale.

Detto questo, ci sono degli aspetti positivi che si stanno delineando, e vorrei dare anche una risposta all'amico Vassallo, che sulla questione del partenariato ha delle perplessità perché questa Amministrazione è a fine mandato e andrebbe a impegnare l'Ente per i prossimi trent'anni, non lasciando libere le prossime amministrazioni elettive che si succederanno. Io voglio ricordare che, anche in fase di comizi elettorali per motivi d'urgenza e per motivi di interesse pubblico, l'Amministrazione è in grado, ha la potestà, l'autorità e l'onere di dover decidere e deliberare nell'interesse generale della città. Se il partenariato pubblico del Parco Mattei, di cui stiamo discutendo, è un'opera utile alla comunità, io sarò in Consiglio comunale anche un minuto prima che scada il mandato amministrativo per dare il mio voto favorevole. L'importante è che sia convinto di questo interesse pubblico, che risponda agli obblighi di legge, che abbia fatto i giusti procedimenti amministrativi e sia asseverato dai tecnici competenti.

Chiudo questo intervento anticipando il mio voto favorevole al bilancio di previsione; non impegno il Gruppo Misto perché credo che la consigliera Alessandrini avrà altre valutazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille, consigliere Mannucci. Lo chiedo per l'ultima volta: ci sono altri interventi? Consigliera Falbo, prego.

CONSIGLIERA FALBO: Questo è veramente deludente questa cosa. Per carità, ognuno è libero di fare e dire ciò che vuole o di non dire ciò che vuole, però è molto deludente. Io mi metto nei panni dei cittadini che sono all'ascolto. Si sta parlando dell'ultimo bilancio di previsione, quindi anche della visione della città, probabilmente anche dell'eredità che si lascerà alla prossima amministrazione, e nessuno ha niente da dire, soprattutto i Consiglieri di maggioranza, che dovrebbero rispondere alle nostre domande. Spero veramente non sia una tattica, perché non serve. Il confronto secondo me è il sale della democrazia e dal confronto nascono sempre delle buone idee e delle buone soluzioni. Comunque secondo me ci si arricchisce, soprattutto se non la si pensa nello stesso modo, perché sarebbe anche

monotono pensarla tutti nello stesso modo. Prendiamo atto che evidentemente i Consiglieri di maggioranza non hanno niente da dire sul loro bilancio.

Ciò detto, ma ovviamente spero di sbagliarmi, inizio il secondo intervento per dire alcuni punti che secondo me lungi da essere gli ultimi, perché in realtà sono i più importanti, ma li lascio nella seconda parte anche per enfatizzarli ancora di più. Gli argomenti sono tanti ed evidentemente non si può esaurire nel giro di poco tempo tutto quello che è o dovrebbe essere il nostro essere comunità.

In particolare mi riferisco alla prima parte della presentazione, quando è stato detto che San Donato ha mantenuto, se non aumentato, i servizi. Penso che la cosa che San Donato non ha mantenuto né aumentato siano proprio i servizi. Spesso si chiede qual è l'attrattività della nostra città, perché la nostra città piace e perché siamo così innamorati di questa città; penso che sia una città bella, la cui bellezza dobbiamo preservare, perché la bellezza va mantenuta e curata. Qualcuno che ami lo devi curare; la cura alla Battiato, cioè devi prendertene cura, devi cioè fare di tutto perché quella bellezza sia preservata, perché magari è fragile, come nella parte soprattutto del verde, che è il tesoro vero della città, la parte dello sport, che invece è stata completamente abbandonata, ma soprattutto dei servizi, perché San Donato offriva tantissimi servizi. In particolare mi riferisco ai servizi sanitari, alla relazione che esiste anche con le grandi società presenti sul territorio, che comunque ha assicurato il mantenimento di certi servizi e che adesso vediamo molto meno. Speriamo che sia sempre meno così. I servizi sono quelle cose che devono essere assicurati dall'ente pubblico; spesso si dice che l'ente pubblico si può paragonare a un'azienda. È vero fino a un certo punto, nel senso che soprattutto manca – anche questo l'ho detto più volte, e lo voglio ribadire questa sera in questa sede, che ricorderemo in futuro l'ultima discussione su bilancio di previsione – la parte dei profitti, perché deve assicurare piuttosto servizi. L'obiettivo di un comune è quello di dare servizi sempre maggiori e sempre migliori, quindi in termini di quantità e soprattutto in termini di qualità, ai propri cittadini. È questo che connota una città ed è questo che ha sempre connotato la nostra città. Invece non solo l'iniziativa è stata spesso mortificata, anche quella privata, ma anche tutto ciò che c'era. Sapete che ho a cuore la maggior parte dei servizi, dal consultorio alla guardia medica, al centro vaccinale, ma sono tutti svaniti dalla nostra città e andati nella vicina San Giuliano, che si è arricchita notevolmente (adesso avrà anche la sede di ASSEMI). Anche Peschiera si è arricchita di altri servizi.

Voi direte che - la risposta già la so e quindi la dico io – voi non c'entrate perché c'entra l'ATS; io non sono uno statico che sta lì e faccio semplicemente le inaugurazioni e taglio nastri, ma io devo essere anche un interlocutore per l'ATS, per la Regione e per gli *stakeholders* presenti sul territorio. Siamo la città in cui il Sindaco scopre dal giornale che la Saipem, dopo più di cinquant'anni, va via da San Donato. Le persone a cui lo racconto non ci credono; sinceramente non ci credo neanche io, però è questo che ha dichiarato il Sindaco.

Una figura del genere intanto deve essere il sindaco di tutti e non soltanto di una fazione; deve assicurare che i servizi della propria città, come dicevo prima, siano implementati e migliorati sia a livello di numero che di qualità. Questo non è avvenuto. San Donato ha perso servizi in questi anni; ne ha persi tantissimi, e questo ha inciso sulla sua attrattività e ha inciso anche sulla sua redditività, perché una città dove si mantiene un livello economico importante che incide sul commercio. Non dimentichiamo quello che tutti dimenticano, ossia che il commercio dovrebbe essere l'anima della città e non deve essere solamente il premio che ogni anno ci si ricorda di dare, quando ci si ricorda, alle botteghe. Le botteghe non possono vivere solamente per ricevere un premio che mettono in vetrina,

quando succede e quando ne avranno i requisiti. La città, per essere viva, deve essere aiutata.

Quando cinque anni fa vi siete presentati avete detto una cosa molto bella: voi avete parlato di comunità, ma è quello che è mancato in questa amministrazione, e quello che manca anche all'interno di questo bilancio, nonostante le belle parole. Questo bilancio ve lo potrei pure recitare in alcune parti, perché è sempre uguale a sé stesso. È mancata la comunità e la vera solidarietà, perché essere solidali non significa solamente farsi una foto o dare una pacca sulla spalla, ma alzarsi le maniche e sporcarsi le mani. Ringrazio in questo non l'Amministrazione, ma il volontariato, perché San Donato ha una ricchezza fortissima in questo.

È grazie al volontariato che certi servizi sono mantenuti, e non grazie al Comune, che fa poco, se non nulla. Mi riferisco per esempio alle persone fragili e alle persone disabili. Come sapete, mi occupo molto di persone con problemi di salute mentale, ma in questi casi si fa molto poco. Non si fa nemmeno un'adeguata pubblicità, ed è un vero peccato. San Donato è piena di persone validissime, di persone che hanno una ricchezza immensa interiore, persone che hanno delle competenze straordinarie, ma nessuno le coinvolge e le ascolta. Fare comunità non significa questo; fare comunità significa intanto un ascolto e coinvolgere tutti. Pensiamo per esempio agli anziani; da quanti anni è stata tolta la bocciola e ancora se ne parla? Stiamo parlando di una bocciola, quindi non del Colosseo o dell'alta velocità. Stiamo parlando di una banalissima bocciola, che era tanto cara agli anziani e che nel corso di questi anni non si è fatta. Ovviamente questo è la punta dell'iceberg, perché se non si è in grado di fare una bocciola figurarsi se si è in grado di fare una grande opera.

Per non parlare dei giovani, i quali – mi dispiace quello che sto dicendo – vengono coinvolti solo se fanno parte di certe fazioni, di certi gruppi e se sono amici di qualcuno. Tu puoi essere un giovane che ha tante idee, brillanti, che ha voglia di mettersi in gioco, ma se non fai parte del gruppo giusto non vieni coinvolto nell'organizzazione di grandi eventi, ma anche di quelli piccoli. Andate a guardare chi viene sempre coinvolto. Per carità, saranno bravissimi, però ce ne sono anche tanti altri. I giovani di San Donato sono tanti e non sono solamente quelli che appartengono a certi gruppi, magari amici di qualcuno.

La comunità vera è una comunità che non è solamente la vostra, ma è la comunità di tutti; è questo quello che manca in questo bilancio ed è questo quello che è mancato, a mio giudizio, in questi anni di amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Si era prenotato il consigliere Fattorossi. Prego, consigliere Fattorossi.

CONSIGLIERE FATTOROSSÌ: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. È difficile tornare a intervenire da casa; purtroppo è un punto di involuzione che ci portiamo dietro, ma speriamo che la situazione ci permetta di tornare in presenza, che è sicuramente una situazione più favorevole e più agevole per tutti quanti.

Parto da qualche considerazione tecnica nel commentare questo bilancio, ma cerco di spostarmi subito sul politico. Parto da qualche considerazione tecnica sulla base di alcuni ragionamenti che ho sentito fare dai colleghi di opposizione, ai quali voglio rispondere intanto condividendo un elemento di tranquillità. Sinceramente ho aspettato a intervenire per il semplice fatto che ero interessato a capire quali fossero i punti di vista dell'altra parte per vedere se ci potesse essere un approccio costruttivo in un momento politico che potrebbe essere interessante, perché segna oggettivamente un punto di arrivo

per certi versi e un punto di partenza per certi altri. Sicuramente un punto da cui noi siamo orgogliosi di essere arrivati e da cui speriamo di ripartire. Spiace che tanti elementi e tante basi di partenza che potevano essere colti in questa fase non siano stati segnalati anche dai colleghi.

Il primo ragionamento che voglio fare riguarda la natura di questo documento, perché, soprattutto in alcuni commenti, secondo me si è rischiato di fare un po' di confusione, quindi ci tengo a sottolineare alcune cose. Stiamo parlando di un bilancio preventivo, quindi stiamo andando a stanziare delle risorse per il futuro esercizio contabile, ed è un documento che ha fundamentalmente natura autorizzativa, quindi dà alla politica e poi alla macchina tecnica le risorse e gli strumenti per poi investire soldi in determinate opere. Non ha quindi senso in questa fase parlare di indici, gli indici contabili di bilancio, che sono degli elementi a cui tengo particolarmente come Presidente di Commissione Bilancio e che analizzo puntualmente spesso anche in Consiglio comunale, a volte anche più per i fatti miei perché appunto si tratta di cose tecniche. Li analizzo a consuntivo. Ne parleremo a marzo, a consuntivo rispetto al bilancio del 2022. Perché? Perché questo Comune ha un numero di variazioni di bilancio che si aggirano, a seconda degli anni, dalle cinque alle otto durante l'anno e ogni volta che si vanno a fare delle variazioni contabili, chiaramente, se si andasse a calcolare preventivamente gli indici, poi gli indici si andrebbero a muovere, si andrebbero a spostare. Paradossalmente, se oggi calcolo l'indice di pressione fiscale e domani annullo, per assurdo, la TARI, è chiaro che quell'indice non è più valido. Quindi quello che posso ripromettere al Consiglio comunale e alla cittadinanza è che questa analisi verrà fatta puntualmente quando avremo tutti gli elementi e tutti gli strumenti per farla, quindi a consuntivo. Passando invece a un ragionamento che ha una valenza più politica, a me piace innanzitutto nel rispondere, ma neanche nel rispondere ai colleghi dell'opposizione, nel cercare di fare un discorso un po' di senso, la cosa che mi interessa sottolineare è che penso abbia senso in questa fase dare un indirizzo strategico, cioè mi diventa un po' complesso cercare di dare delle risposte puntuali nel momento in cui si parla di (...) perché quelli, sì, sono elementi di efficienza che è importante analizzare, ma che in una fase di questo tipo secondo me ha senso andare ad articolare in modo diverso. Quelle sono segnalazioni, sono elementi puntuali che è giusto che i Consiglieri comunali, in quanto cittadini innanzitutto, vadano a far presente all'amministrazione, ma non penso riguardino quello che debba essere più una visione strategica un po' ad ampio spettro che la politica si deve, secondo me nella sua totalità, far carico di dare alla città, di dare un po' una prospettiva che guardi un po' ai decenni passati, nonostante stiamo parlando di un preventivo, e un po' al punto di sviluppo in cui siamo all'interno del percorso di questa amministrazione che è arrivata al termine e sta arrivando al termine, a scadenza, e di quello che un po' lascia per il futuro, quali sono i principali punti su cui concentrarci per il futuro. Io penso che questo bilancio mostri una caratteristica fondamentale, cioè io penso che in questi dieci anni quello che si è cercato di fare e quello che spero per tanti versi si sia riuscito a fare è quello di mettere un po' al centro veramente le persone, mettere al centro le persone con tante piccole azioni, tanti piccoli atti che tutti insieme secondo me hanno un peso e hanno una valenza. Io parto dal periodo pandemico. Ci è stato anche riconosciuto, ne do atto ai colleghi Consiglieri di minoranza, nel dire che durante il periodo pandemico c'è stata un'azione forte da parte di questo ente locale. E non si tratta di un'azione scontata perché mettere da parte le nostre priorità amministrative per dire "le persone vengono prima, le persone sono al centro dei nostri indirizzi, della nostra azione amministrativa e quindi possiamo anche cambiarle, per qualche momento, le nostre priorità, per tornare a quello che è però il vero focus nella nostra azione politica", questo si può fare. E allora piuttosto ci siamo persi un anno,

un anno e mezzo, quello che è stato, ma abbiamo cercato di essere veramente presenti nella vita dei nostri concittadini, soprattutto delle categorie più fragili. Con questo non vogliamo dire che qualsiasi insuccesso, qualsiasi cosa che non sia andata nella maniera corretta in questi dieci anni possa essere giustificata tramite la pandemia, no, al contrario, secondo me la situazione va esattamente ribaltata. Politicamente io penso sia proprio un elemento di valore il fatto di aver cambiato, trovato le fonti di finanziamento per rendersi veramente vivi e attivi e partecipi in momento in cui la città aveva bisogno, appunto.

Sono d'accordo con la consigliera Falbo nel momento in cui dice che San Donato è la città del volontariato. San Donato è la città del volontariato, San Donato è la città dell'associazionismo. La parte che non condivido è quella in cui dice che l'ente locale non c'entra nulla. Io penso che sia sotto gli occhi di tutti che questo aspetto sia stato particolarmente valorizzato durante questi dieci anni di mandato sia dall'Assessore attuale alla partita – che gestisce, appunto, i rapporti con le associazioni, l'assessore De Simoni – che proprio in ottica progettuale e prospettica. Era anche un po' uno degli elementi fondamentali della nostra campagna elettorale nel 2017 quello del ricostruire un senso di comunità e penso che quest'azione sia partita sin dal 2012. Si tratta, sì, di volontariato e si tratta, secondo me, di associazionismo a trecentosessanta gradi. Tante associazioni sul territorio esistevano già, tante altre sono nate in questi dieci anni e si sono sviluppate. Perché? Perché penso che in questi dieci anni abbiano trovato un contesto favorevole in cui svilupparsi e quindi anche la vita culturale, sociale che si è sviluppata durante questi anni non penso sia un caso. Dopodiché è anche inutile negare che esista sotto questo aspetto – come sotto altri, per esempio sotto l'aspetto della mobilità – un discorso pre e post Covid. È oggettivo che la vita delle persone, in modo particolare la vita aggregativa, sia stata influenzata dalla dinamica pandemica e che questo abbia avuto un forte impatto sul livello locale. Però io mi sento di dire che anche sotto questo aspetto il Comune ha tenuto botta. Ha saputo anche innovare e trovare altri strumenti di comunicazioni per farsi sentire presente e attivo all'interno di tutti i nostri cittadini.

Non mi ritrovo per nulla nella dichiarazione della Consigliera che mi ha preceduto nel momento in cui diceva: a San Donato soltanto chi viene da determinati ambienti può... – adesso non ricordo esattamente le parole – può accedere fondamentalmente ad un certo tipo di dinamiche aggregative. Non mi ritrovo in questa frase, in questa dichiarazione. Non penso che la dinamica aggregativa funzioni in questo modo e penso che oltretutto certe realtà abbiano dimostrato in più occasioni di essere totalmente svincolate da dinamiche politiche di questo tipo. Onestamente trovo anche politicamente, lasciatemelo dire, un po' brutto attaccarsi a dichiarazioni di questo genere. Ma brutto anche nei confronti delle persone, dei giovani in modo particolare, che si impegnano per dare qualcosa alla città e fanno il possibile per esserci. Mi sembra invece un tirare queste associazioni per la giacchetta e in qualche modo ributtarle dentro una dinamica politica che non gli appartiene in nessun modo. Ci tenevo anche a fare questa sottolineatura.

Io penso che questa presenza sul cittadino, questo aver messo al centro le persone si possa respirare su San Donato a trecentosessanta gradi, non solo sulla fascia giovanile, ma su ogni segmento della popolazione – sul Centro Anziani penso si sia fatto tanto – e penso che questo poi si converta in un orizzonte progettuale più ampio. Quando parliamo di Parco Mattei e di progettualità correlate al Parco Mattei parliamo, sì, di servizi che vengono erogati ai cittadini, perché poi all'interno di questo consesso viene detto che i servizi a San Donato sono diminuiti. Io vorrei sapere quali servizi sono stati tolti. Io

invece vedo una progettualità volta ad incrementare i servizi. Non siamo a consuntivo, quindi non è questo il momento per dirlo, ma ci sono tante cose che sono state introdotte; per esempio, sui temi della mobilità, le ciclabili piuttosto che i collegamenti con Poasco. Sono veramente tante le cose che sono state fatte in questi anni e soprattutto sono tanti – lo tengo a sottolineare – anche gli elementi progettuali che sono stati portati avanti.

Si dice che si fa fatica a cooperare con le realtà imprenditoriali del territorio, ma anche qua io vedo un'amministrazione che, sempre nell'ottica di mettere al centro le persone, pensa al lavoro, pensa all'innovazione, pensa allo sviluppo economico. Abbiamo parlato di recente dell'operazione Eni Station, che sarà la seconda, se ben ricordo, realtà in Italia che presenterà determinate caratteristiche, distribuirà carburanti innovativi, farà tutta una serie di azioni che renderanno San Donato attrattiva sul territorio. Siamo arrivati alla conclusione dello sviluppo del Sesto Palazzi Uffici, con tutta una realtà, che poi si andrà a concretizzare, di lavoro diretto e indiretto, indotto, prodotto a beneficio dei nostri cittadini. C'è tutta una sensibilità legata ai temi del lavoro e della produttività. Ma, lasciatemi dire, non lavoro e produttività in quanto tale, ma lavoro e produttività a servizio delle persone, che all'interno della Giunta, all'interno di questa amministrazione e di questa maggioranza sono state valorizzate proprio nell'ottica di promuovere in qualche modo degli interessi che vadano a beneficio delle singole persone e non, per esempio, delle grandi corporazioni o di altre realtà come si è visto in altri comuni. Poi non mi interessa fare anche i nomi, in questa fase mi interessa citare quello che sta succedendo a San Donato.

Io, quindi, vorrei lasciarvi – sempre poi riservandomi la possibilità di intervenire in un secondo momento – proprio con questo che secondo me deve essere il vero messaggio che deve accompagnare l'interpretazione di questo bilancio preventivo: noi stiamo andando ad approvare un bilancio che rimette al centro le persone e questa è la progettualità che ci stiamo dando e che vogliamo lasciare alla città al termine di questo mandato. Grazie Presidente e grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Chiedo gentilmente se ci sono altri.

SINDACO CHECCHI: L'avevo chiesto prima, Presidente.

PRESIDENTE: Prego, la parola al Sindaco.

SINDACO CHECCHI: Io cerco di non tradire la richiesta che il consigliere Mannucci ha fatto nel suo intervento, però gli interventi che mi hanno preceduto chiaramente hanno già messo in discussione la sua impostazione. Ed è un'impostazione che io condivido. Stiamo, stasera, valutando, andremo a votare un bilancio preventivo. Però in tutto questo noto che pochi rispettano questo mandato, questo impegno. Solo chi ha fatto politica prima riesce a capire cosa sta dietro a un tema di un bilancio preventivo. Tante volte viene detto che questa amministrazione non ha una visione, non riesce a guardare oltre, quindi stasera abbiamo cercato di rispondere a questa osservazione critica che veniva nelle discussioni precedenti. Se questo abbiamo cercato di restituire a questo consesso, c'è stato qualcuno che è riuscito invece a fare il contrario: fare una sorta di bilancio di nove anni e mezzo, ritornando indietro su alcune cose, rivangando, dimenticandosi però dei pezzi. È questo che secondo me è drammatico, non il fatto che non siamo in un bilancio consuntivo ma siamo in un bilancio preventivo, ma ricordarsi solo le cose

che tornano utili alle finalità del proprio discorso. È un'operazione un po' strana, un po' machiavellica – diciamoci la verità fino in fondo perché, come ci diceva prima la consigliera Falbo, bisogna dirsi le cose in faccia – è un po' un'operazione di cercare di tirare acqua al proprio mulino perché siamo convinti di certe idee e quindi costruiamo un ragionamento attorno a questi nostri due, tre convincimenti che è da anni che si ripetono, senza accorgersi però – senza accorgersi però – che le cose sono andate avanti, che le cose sono state fatte e che stiamo guardando al futuro.

Allora io ringrazio, ringrazio tantissimo il consigliere Fattorossi perché, al di là della coappartenenza a una parte politica, ha veramente fatto un intervento di prospettiva raccontando quello – e io andrò a integrare il suo intervento – quello che in questi anni è stato messo in campo perché non possiamo fare delle osservazioni nel merito su due o tre aspetti raccontando una San Donato che non esiste. È questo che è drammatico: si racconta una San Donato che non esiste. Si racconta una San Donato che dice "è importante il volontariato, ma l'amministrazione non fa niente" e poi non ci rende conto che questa amministrazione sul tema dei servizi... E quindi rientro a pieni mani su quello che è stato il centro dell'intervento che mi ha preceduto. Oggi San Donato è l'ente capofila di un progetto talmente di qualità, talmente elevato, talmente efficace, che si chiama Rete Antiviolenza, che nasce in queste stanze, in questi uffici e che trova pieno compimento in una soddisfazione che parte dalla Magistratura e arriva alle Forze dell'ordine, intercettando in mezzo la situazione di persone, di donne vittime di violenza, e tutto questo ogni volta si dimentica. Ci si dimentica. Ci si dimentica del fatto che, nel contesto di quello che abbiamo fatto e quello che stiamo facendo e quello che porteremo avanti, abbiamo restituito aree interamente verdi, a fruizione pubblica. L'ho detto prima, il disegno di prospettiva è quello. Abbiamo il verde e lo vogliamo usare, usare nel senso positivo, fruire.

Ma come si fa a dire che San Donato è peggiorata, ma come si fa? In prospettiva ho citato quattro aree verdi, quattro, non una. Non ho detto "mettiamo a posto il giardinetto sotto casa mia". Arborea è un bosco, il Parco dei Conigli è un'area immensa, la Campagnetta restituirà nei prossimi mesi e nei prossimi anni un'area verde pienamente fruibile da tutti i cittadini di San Donato, in particolare quelli di via di Vittorio.

Ma come si fa a dire che San Donato in questi anni è morta quando si fanno degli eventi... E qui, Consigliera, usciamo dal contesto, io non sono il sindaco e lei non è una consigliera. Signora Falbo, guardi che quando dice certe cose, son pesanti! E la sto guardando negli occhi. Lei non ha la telecamera accesa. Se fossimo nel Consiglio comunale la guarderei negli occhi e le direi: certe cose sono pesanti! Si ruppero alleanze politiche e amicizie quando si disse nel consesso del Consiglio comunale che si facevano degli interventi "ad aziendam". Lei ha detto anche peggio. La fatica, la sofferenza, l'impegno, l'investimento di tempo, energie, risorse e denaro non può essere mortificato da un preconcetto politico che non trova nessuna evidenza né negli atti, né nelle azioni pratiche. È grave quello che lei ha detto, molto grave, e la invito a ripensarci innanzitutto, probabilmente a ripensare questa cosa, perché se i giovani hanno un protagonismo a San Donato, lo hanno innanzitutto per loro, per merito loro. Loro stanno facendo le cose, loro, non Andrea Checchi, e probabilmente neanche Gina Falbo. Loro sono i protagonisti di questo. Loro stanno recuperando Cascina Roma, gli stanno di nuovo dando vita. Loro stanno riattivando uno spazio che per trent'anni... Visto che lei dice di amare questa città, lei non sa neanche che cos'è la mensa dell'Omni e che cos'era, cos'era e cosa potrà diventare. Chi sta dando una mano a questi ragazzi, a questi giovani di San Donato, chi gliela sta dando? E non sono gli amici degli amici. Non sono gli amici degli amici! Non sono gli amici degli amici! E questa amministrazione non è

poca cosa quando in un periodo pandemico si porta a casa un PGT, si dà forza sull'attività della mobilità (il Bici Plan), sullo sport. Non ci siamo fermati.

Certo... E qui, permettetemi, leggo quello che gira nella chat dei sindaci. Andatelo a cercare. Quando qualcuno di voi tra sei mesi prenderà questa poltrona, leggerà negli interventi dei sindaci una frase che vi leggo a voce alta perché è importante questa cosa. Sminuire la gravità della situazione che stiamo vivendo, che abbiamo vissuto e che rischiamo di vivere nelle prossime settimane e nei prossimi mesi è drammatico perché vuol dire non capire cosa sta succedendo. "In tutto questo si iscrive la gestione dei due anni di pandemia, dice una collega, un ospite sgradito, inatteso, temibile, che ha generato impatti drammatici sul piano sanitario e sociale. E così prosegue:" – e vale per San Donato, non vale per il comune di chi sto parlando, vale per San Donato quello che leggo – "Come nelle nostre famiglie quando capitano eventi drammatici e luttuosi, si è trattato di resettare immediatamente ogni priorità" – stiamo parlando di un anno e nove mesi fa – "congelare tutto e fare i conti con una crisi rispetto alla quale non avevamo e ancora oggi facciamo fatica a trovare ricette precostituite, formule, modelli di riferimento". Non si può dire "adesso ogni volta ci si trincerava dietro la pandemia". La pandemia è ancora oggi! Ancora oggi si fa fatica a lavorare in questi uffici, ma credo anche negli uffici di tutti voi che mi state guardando dallo schermo, quando c'è un collega che oggi c'è e domani, per una settimana, per dieci giorni, deve stare a casa. Io veramente faccio fatica a comprendere in che mondo si vive quando si dice "la pandemia è la scusa per non mandare avanti le cose".

E poi si dice... Stiamo parlando di un bilancio. Presentarsi a questo consesso e alla città, che ci sta ascoltando con la diretta streaming, con i conti in ordine – con i conti in ordine – con un bilancio preventivo... Su questo dovrei tirare le orecchie al collega Mannucci quando dice che lo sforzo è solo quello di presentarsi con un bilancio preventivo a pareggio. Non è solo quello. Vuol dire impostare un percorso, con tutto il dramma della pandemia di cui ho detto poco fa, che deve stare in piedi, deve essere credibile, deve trasmettere una visione. Questo abbiamo messo in cantiere con tutte le difficoltà e con tutte le incognite che oggi ci portiamo avanti, con tutta quella flessibilità di cui ho accennato prima perché non ci sarà nulla di quello che diciamo stasera che tra tre mesi possiamo siglare con il sangue che sarà uguale a quello che diciamo stasera perché non sappiamo, non conosciamo. Sappiamo solo che quello che dobbiamo garantire alla nostra città, ai nostri cittadini e alle nostre concittadine è la tenuta dei servizi. Abbiamo una spada di Damocle sulla testa, perché non si riesce a capire questo aspetto?

Stiamo cercando di portare avanti quello che è uno dei punti nevralgici di attenzione della città: il tema del Parco Mattei. Bene ha fatto il consigliere Vassallo, secondo me, ricordando che su questo aspetto ci sono stati diversi tentativi e ha chiesto a questa amministrazione massima serietà nell'attenzione e nella validazione o meno della proposta ricevuta. Ma questo stiamo facendo e su questo torneremo a questo consesso perché su tutti i passaggi la Commissione Territorio è sempre stata puntualmente informata. Non sarà mai un fulmine a ciel sereno le vicende legate al Parco sportivo Enrico Mattei perché tutti sappiamo i passi che vengono fatti ogni volta.

E poi su alcuni aspetti a volte sono sorpreso perché... Forse manca un po' di esperienza amministrativa al consigliere Pagliotta ma quando sminuisce la portata di quelle che sono le attività innovative che anche a livello dei servizi ai cittadini vengono sperimentate, vengono implementate, diventano attività in cui il cittadino da casa riesce a gestirsi la relazione con il Comune, con i servizi amministrativi del Comune. Tutto questo viene sminuito come una cosa normale. Ma provassero questi Consiglieri, da

una parte, a cercare di governare, ovviamente, ma spetta ai cittadini decidere chi governerà questa città tra sei mesi, ma soprattutto che provassero a girare l'Italia, provassero a girare l'Italia! Perché io ogni volta devo sperticarmi per esaltare, per dare merito al lavoro che gli uffici stanno facendo e sembra che qualcuno qua dentro, in questo consesso, non se ne rende conto? Ma cos'è difficile per i nostri concittadini, in questo momento, in termini di servizi, di relazione? Dire che non si riesce ad arrivare dappertutto, ad esempio sulle fasce del bisogno, come diceva la Consiglieria poco fa, secondo me è... è sminuente, è sminuente la fatica che oggi come oggi ciascuno di noi è costretto, è tenuto a portare avanti. Diciamo che qui è il non plus ultra? No, non l'abbiamo mai detto, non lo diremo mai. Diciamo che c'è un grandissimo sforzo di tenuta sociale, di coesione sociale, di cui San Donato ha profondamente bisogno, e che giustamente il consigliere Fattorossi nel suo intervento precedente ha messo in luce. L'abbiamo rinnovato, l'abbiamo rilanciato.

Consiglieria, ma come fa a dire che è tutto uguale quando c'è un progetto che è portato in palmo di mano non dal sottoscritto, ma da altri sindaci nei miei confronti, in tutta la Città metropolitana, che si chiama Progetto Vi.Vo, "Vicino Volontario"? Quel progetto lì ha una regia pubblica – ha una regia pubblica – ed è molto importante perché garantisce il sostegno e la vicinanza dei cittadini nei confronti di altri cittadini che magari in quel momento vivono una fase di bisogno. È poco questo? Non lo so. Io ci vedo una prospettiva – e così torno all'argomento del punto all'ordine del giorno – io ci vedo un disegno strategico, io ci vedo un'opportunità perché questa comunità sandonatese continui a rinsaldarsi e a rinforzarsi. Probabilmente per qualcuno è poca cosa. E mi spiace però, mi spiace perché poi ci si sofferma magari sulle grandi opere. Che comunque stanno andando avanti perché comunque il sottopasso a Poasco sta andando avanti, la ciclabile a San Donato Peschiera l'abbiamo eseguita e già realizzata, l'Ospedale sta realizzando il progetto condiviso in questa stanza, in quest'Aula, la piazza dell'ATM, con qualche difficoltà di carattere amministrativo, andrà avanti. Ma tutto ciò che rende la vita di una comunità una vita di qualità non è solo la rimessa in ordine degli spazi sennò saremmo solo dei bravi stradini, saremmo dei bravi amministratori di condominio, come disse una volta Albertini a Milano. Ma noi non siamo degli amministratori di condominio, noi siamo dei politici. Ci prendiamo sulle spalle quello che diceva poco fa il consigliere Mannucci, cerchiamo anche di incalzare, di monitorare le situazioni, fare in modo che le cose vadano secondo le priorità che la politica detta e da questo punto di vista – e così vado a concludere – cerchiamo di restituire la città migliore di come l'abbiamo presa. Io credo che nel disegno di prospettiva e nella votazione che tra poco seguirà del bilancio previsionale 2022, 2023 e 2024 ci siano tutti gli elementi per valutare tutto questo in maniera positiva. Mi spiace – ribadisco e così la chiudo – che ogni volta si guarda un aspetto ma non si guarda l'interesse della vita della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Bene, a questo punto... Consigliere Mannucci, per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MANNUCCI: Sì, grazie, certo Presidente. Come ho detto nel mio precedente intervento, a titolo personale – non impegno il Gruppo – dichiaro il mio voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Consigliera Falbo, prego.

CONSIGLIERA FALBO: Termino nell'analisi del bilancio di previsione – e poi alla fine, quindi, farò la dichiarazione di voto – dicendo questo, cioè lanciando anche una sfida costruttiva. Prendo spunto – è sempre nell'ambito della comunità perché io di questo ho parlato, della comunità, che dovrebbe essere la comunità tutta di San Donato – da un appello che viene oggi dato da Mondo Gatto, il cui contratto è scaduto da febbraio di quest'anno e nessuno, nonostante le loro sollecitazioni, ha dato riscontro, così come anche nella manutenzione del gattile che non è stata fatta in maniera doverosa...

CONSIGLIERE PASQUALINI: No, scusi, questo ce lo dica nel dibattito. Poi ci dice a noi che...

PRESIDENTE: No, consigliere Pasqualini, stavo per intervenire. Consigliere Pasqualini, per favore! Consigliere Pasqualini, stavo per intervenire io...

CONSIGLIERE PASQUALINI: Ma, scusi, un po' di correttezza!

PRESIDENTE: Consiglieria Falbo, questo è il terzo intervento o la dichiarazione di voto? Mi scusi.

CONSIGLIERA FALBO: La dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Ecco, allora se possiamo arrivare alle dichiarazioni... sì, pro, no, contro e tutto quanto, ma che siano dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERA FALBO: Finisco il concetto così arrivo a quello che voglio dire e quindi alla dichiarazione di voto.

Lancio una proposta: di poter aiutare, perché questa manutenzione non è stata fatta, che ha dato loro...

PRESIDENTE: No, queste sono valutazioni che secondo me andrebbero un attimino approfondite su quello che è stato. Poi si possono fare interrogazioni, accesso agli atti. Invece però io penso che sia meglio direttamente un colloquio con l'Assessore prima di dire – io non conosco assolutamente la situazione – "è bianco" o "è nero"...

CONSIGLIERA FALBO: Io voglio semplicemente invitare...

PRESIDENTE: Io vorrei sentire una dichiarazione di voto, gentilmente, e non parlare del gattile, grazie. Con tutto il rispetto di Mondo Gatto, che sia chiaro. Sto cercando di tornare all'argomento.

CONSIGLIERA FALBO: L'argomento era la comunità, era l'ultimo pezzo del mio intervento, e quindi vorrei che venisse dimostrato – ripeto, nei fatti e non solo delle parole, seppur belle – che siamo una comunità e quindi vorrei che domani mattina mi deste proprio la dimostrazione di esserlo una comunità contattando domani mattina voi... E ve ne prenderete tutto il merito perché è giusto riconoscere i meriti quando si fanno delle azioni positive. Domani mattina date dimostrazione veramente di essere tutti noi

una comunità prendendo contatto con Mondo Gatto e cercando di risolvere il problema di una associazione assolutamente meritoria.

Ho fatto dei ragionamenti, penso, molto puntuali, non solamente su alcuni aspetti del bilancio di previsione, ma penso di averne toccati tanti di punti, e il bilancio non solo l'ho letto, ma lo ho anche citato nel fare le domande, nel fare degli interventi.

Ringrazio anche il consigliere Fattorossi per la sua puntualizzazione. Ripeto, a me piace il confronto. Penso sempre che non si debba avere per forza di cose la stessa opinione sulle cose, ma che si debba avere lo stesso rispetto. E proprio in virtù di questo, pur riconoscendo le cose positive che sono state fatte... E non è che le abbia riconosciute solamente a parole, l'ho riconosciuto anche facendo arrivare il mio voto favorevole a tanti provvedimenti, magari non tanti, comunque ad alcuni provvedimenti che sono stati presi, non da ultimo il PGT – non cosa da poco per l'opposizione approvare un PGT – quindi rigetto assolutamente l'accusa che viene mossa ad un'opposizione che dovrebbe essere sempre rappresentata come distruttiva e mai costruttiva perché penso che abbiamo dato dimostrazione di esserlo propositivi facendo veramente tante mozioni, dando tanti spunti, partecipando alle Commissioni in maniera attiva, facendo accessi agli atti, interrogazioni. Questo tutti noi, non solamente il Gruppo Insieme per San Donato e San Donato Milanese Ci Piace, ma un po' tutti i Gruppi e io riconosco che dovrebbe essere sempre applaudita questa cosa perché l'opposizione deve essere vigile e aiutare e stimolare l'amministrazione e anche proporre, quindi non solamente dire di no, ma anche essere propositiva e quindi costruttiva, cosa che abbiamo cercato di fare, sebbene – come ho detto sempre inizialmente quando ho iniziato la mia avventura, comunque questa esperienza molto bella e che io consiglio a tutti di fare, di vivere la città anche politicamente – è difficile avere un dialogo se sei da solo. Il dialogo presuppone che ci siano due persone, una che parla e un'altra che ascolta, o comunque uno che poi ripropone, replica e un altro che riascolta, cioè si deve fare sempre in due, e chiaramente in alcuni casi, in tanti e forse troppi casi, questo non è avvenuto. È per questo che ho lanciato anche questa richiesta, perché una vera comunità si fa carico delle richieste di aiuto, si fa carico delle invocazioni che vengono soprattutto dal mondo del volontariato, e quindi mi auguro veramente che domani mattina stessa possiate darmi dimostrazione che lo siamo davvero una comunità.

Ritengo però che, come ho detto inizialmente, questo bilancio di previsione mostri la incompiutezza di tante opere che sono per l'ennesima volta ribadite come dichiarazioni di intenti, ma che non si traducono mai in fatti veri e propri, con delle modalità e con delle tempistiche, perché è bene ed è ottimale fare delle dichiarazioni di intenti, ma ci deve essere un momento in cui queste dichiarazioni si devono tradurre in tempi, in costi e in modalità definite e chiare e comunicate e condivise con la cittadinanza. Questo aspetto non lo vedo ancora rappresentato nonostante ci sia ormai poco tempo alla fine di questo mandato, si sia alla fine, ormai, di questo mandato.

Per tutte le ragioni che ho espresso, il voto della... il voto mio voto quantomeno – non ho parlato con il consigliere Di Gangi e quindi chiaramente lo esorto a fare il contrario se non ritenesse di essere della mia stessa opinione – il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille a lei. Consigliere Puliti prego.

CONSIGLIERE PULITI: Grazie, Presidente. Buonasera. La dichiarazione di voto a nome del mio Gruppo Noi per la Città a questo ultimo bilancio di previsione di questa amministrazione ormai uscente

sarà favorevole perché il documento è stato ampiamente illustrato negli interventi iniziali dell'Assessore e del Sindaco e poi successivamente ripreso da tutti i Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, e in particolare poi dopo faccio riferimento all'intervento del consigliere Fattorossi e nuovamente all'intervento conclusivo del Sindaco. Hanno spiegato anche nel merito politico delle pagine del bilancio l'importanza di questo documento e della strada che traccia. Il mio voto sarà un voto favorevole proprio per questo, perché un bilancio di previsione, che, tra l'altro, per vocazione ha carattere, anche nei suoi strumenti programmatori, di triennalità, è evidentemente un bilancio che travalica anche i confini politici che saranno di questa amministrazione e io penso che i binari tracciati siano dei binari solidi, su cui chiunque si innesterà a partire dalla seconda metà dell'anno prossimo, a prescindere dal colore, possa trovare degli strumenti politici davvero che offrono delle grandi opportunità di governo a chi verrà e che sono la testimonianza di quello che è stata l'azione amministrativa degli ultimi nove anni.

È un bilancio di previsione che imposta un binario di una San Donato sicuramente più verde di come era stata trovata. Parlo, ovviamente, soprattutto delle volumetrie che erano previste quando questa amministrazione si è insediata nove anni fa. I fondi stanziati in questo bilancio di previsione – penso ai parchi che ha citato il Sindaco, ma penso anche, ad esempio, al percorso partecipativo che si sta svolgendo sulla Campagnetta, che, ricordo, era destinata a diventare appartamenti quando noi ci siamo insediati – sono delle tracce che all'interno di questo documento si trovano sotto forma di volontà politica nel DUP e sotto forma di numeri nel bilancio vero e proprio, che però sono binari su cui qualunque carrozza di qualunque colore si può innestare e trovare un lavoro che è sicuramente un lavoro che ha arricchito e che ha il potenziale di continuare ad arricchire la città di San Donato anche negli anni a venire.

Mi piace citare questi due aspetti di questo documento: quello del verde ma anche quello dei giovani. Io non condivido, per usare un eufemismo, certe uscite che sono state fatte, soprattutto sulla partecipazione giovanile, nel corso di questa serata. Penso invece che fra le eredità più belle e di cui San Donato si dovrà prendere meglio cura nei prossimi anni ci siano, com'è tracciata la strada in questo bilancio di previsione, sicuramente due realtà di aggregazione giovanile che non esistevano quali Cascina Roma e l'ex mensa dell'Omni con i loro progetti, anche con grande caparbia ricercati e finanziati anche da enti che non sono esclusivamente il Comune di San Donato. Sull'aggregazione giovanile in generale, a prescindere dai progetti di partecipazione e di aggregazione, io penso che l'ultima Estate Sandonatese al Parco Mattei parli da sola, non c'è bisogno di altre fotografie o di altre testimonianze per smentire certe tesi che sono state portate avanti questa sera.

Una San Donato più verde e una San Donato più giovane sono due dei moltissimi aspetti che secondo me si possono ritrovare in questo documento, che ovviamente è un documento amministrativo a trecentosessanta gradi, e che secondo me sono un'eredità che questa amministrazione e questa maggioranza può essere ben contenta di votare questa sera e che traccia una strada su cui, ripeto, secondo me si può innestare un buon operato amministrativo di chiunque. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille Consigliere. Consigliera Ubertini prego.

CONSIGLIERA UBERTINI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, ai presenti e a quelli che sono a casa. Questo bilancio preventivo, tutto sommato, senza andare troppo nel tecnico... Chiaramente io non sono poi così bravissima, vorrei fare più un discorso politico. Noto, nell'ascoltare molti interventi

eccetera, che in fondo ci sono tante contraddizioni, cioè: San Donato – siamo d'accordo su un punto tutti quanti – è bella e ci piace a tutti, il che vuol dire che qualcuno bella l'ha mantenuta, qualcuno bella l'ha tenuta, l'ha curata, però è sporca; qualcuno ha cercato di fare, che ne so, più parchi, però non c'è il verde. Non mancano campi sportivi perché in effetti San Donato è piena di campi sportivi. Io quando sento dire che a San Donato non c'è sport probabilmente non riesco neanche a capire la cosa perché io ho visto luoghi, ma tanti, dove proprio lo sport non era di casa, non si sapeva neanche che cosa fosse, avevano altro da fare ed erano in altre situazioni. San Donato è un giardino, una città bellissima e siamo tutti d'accordo, però se qualcosa devi dire contro, devi trovare dei difetti, allora ce li ha tutti. Invece non è vero. San Donato potrebbe essere anche meglio, si deve fare di più, si farà di più, però è una città che ci piace a tutti perché è bella, è ben tenuta.

Dopodiché parliamo del volontariato come se fosse una cosa a parte rispetto all'amministrazione, ma in effetti non è così. Il nostro volontariato anche nell'ultima, purtroppo, tragedia del Covid ha lavorato in sinergia con il Comune che ha proprio creato questa possibilità di sinergia e ha contribuito, cioè si è lavorato tutti insieme. Se non ci fosse stata una volontà dell'amministrazione proprio di curare questo aspetto del volontariato, dell'aiuto alle persone, dell'essere assolutamente efficienti su una problematica come quella che ci è capitata, se non fosse stato per la sua volontà, non ci sarebbe stato che forse qualche aiuto molto, così, sgangherato in qua e in là, dove ognuno faceva quello che poteva, però certamente non sarebbe andato a segno come invece è andato.

Pertanto io penso che questa città sia stata amministrata in un modo straordinario proprio nell'aiuto alle persone, in un modo straordinario per come è il verde e per come è mantenuto l'ambiente. Direi che il preventivo fa di San Donato ancora qualcosa di migliore. Progetta, perché prevede, qualcosa ancora di migliore, delle migliorie. Il preventivo è quello che fa un preventivo, non è quello che ti racconta ciò che ha fatto ma ti racconta ciò che farà, e quello farà partendo da una base stupenda, da una San Donato che è già bellissima.

Pertanto Italia Viva è favorevole a questo bilancio preventivo. Buonasera.

PRESIDENTE: Grazie mille Consiglieri. A questo punto non ci sono più interventi per cui mettiamo in votazione i punti che vanno dal 3 al 7. Segretario, iniziamo col punto n. 3.

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO

<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Contrari 05
Astenuti 02
Favorevoli 16

PRESIDENTE:

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
 Contrari 05
 Astenuti 02

PRESIDENTE:

Mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno n. 4: "Addizionale comunale IRPEF anno 2022 – Conferma aliquote".

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
 Contrari 05

SEGRETARIO GENERALE:

Per l'immediata eseguibilità.

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNIA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16

Contrari 05

Astenuti 02

PRESIDENTE:

Mettiamo in votazione il punto 5, Segretario: "Imposta Municipale Propria anno 2022 – Conferma aliquote".

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE

<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
 Contrari 05
 Astenuti 02

SEGRETARIO GENERALE:

Per l'immediata eseguibilità.

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO

<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli	16
Contrari	05
Astenuti	02

PRESIDENTE:

Siamo al punto n. 6? "Tariffe e contribuzioni per servizi...". Mi son perso con tutte queste votazioni. L'ultima era l'immediata eseguibilità, giusto Segretario?

SEGRETARIO GENERALE:

Sì.

PRESIDENTE:

Okay. Punto 6: "Tariffe e contribuzioni per servizi comunali – Nuove istituzioni e/o modifiche negli elementi determinativi di tariffe in vigore". Prego.

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO

<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSS Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
 Contrari 05
 Astenuti 02

SEGRETARIO GENERALE:

Per l'immediata eseguibilità.

<i>Consigliere</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	D'INGIANNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FALBO Gina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	FATTOROSS Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Presidente</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
 Contrari 05
 Astenuti 02

PRESIDENTE:

Punto n. 7: "Programmazione 2022-2024 – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e documentazione costituente il Bilancio di Previsione 2022-2024 – Approvazione".
 Prego.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTA
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	CONTRARIA
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
Contrari 05
Astenuti 02

PRESIDENTE:

Per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTA
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	CONTRARIA
<i>Consigliere</i>	FATTOROSI Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
Contrari 05

PUNTO N. 8 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020

PRESIDENTE:

A questo punto passiamo al punto n. 8 all'ordine del giorno: *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19/08/2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2020"*.

Assessore De Carolis, prego.

ASSESSORE DE CAROLIS: Grazie Presidente. Come sapete, le Amministrazioni pubbliche, che sono titolari di partecipazioni societarie, hanno l'obbligo di effettuare, annualmente, con un provvedimento come questo che stiamo portando in Consiglio comunale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono delle partecipazioni, sia dirette sia indirette e dovrebbero, comunque, predisporre, laddove ne ricorrano i presupposti – ma non è il nostro caso – un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Rientrano, in questa normativa, queste partecipazioni del Comune, la partecipazione a Cap Holding SpA che è una partecipazione diretta, la partecipazione ad Amiacque Srl e Pavia Acque s.c. a r.l. che sono due partecipazioni indirette, perché deteniamo la partecipazione attraverso Cap Holding. Poi, rientra in questo scenario Rocca Brivio Srl in liquidazione, che è al contempo una partecipazione diretta con una quota del 20,81 per cento e una partecipazione indiretta tramite Cap Holding, che detiene, appunto, una quota in Rocca Brivio Sforza Srl.

Tutto questo per dirvi che siccome qui stiamo fotografando la situazione al 31.12.2020, quindi, anche per l'anno 2020 non sussistono i presupposti per dover procedere alla razionalizzazione o alienazione delle società possedute sia direttamente sia indirettamente.

Questo è quanto. Grazie.

PRESIDENTE: Domande? Discussione? Dichiarazione di voto? Poniamo in votazione la delibera. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTA
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO

<i>Consigliera</i>	D'INGIANNIA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	CONTRARIA
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	ASTENUTO
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16

Contrari 04

Astenuti 03

Votiamo l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	ASTENUTA
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNIA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	CONTRARIO
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	CONTRARIA
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE

Consigliere	PAGLIOTTA Marco	ASTENUTO
Consigliere	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
Consigliere	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
Consigliere	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
Consigliere	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
Consigliere	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
Consigliera	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
Consigliere	VASSALLO Luca	ASTENUTO
Consigliera	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
Consigliera	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli 16
 Contrari 04
 Astenuti 03

PUNTO N. 9 PROGETTO TELERISCALDAMENTO REALIZZATO DA A2A CALORE E SERVIZI SPA – AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA AL PIANO DEI SERVIZI EX ART. 9 COMMA 15 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 E S.M.I..

PRESIDENTE: Passiamo al punto n. 9. *"Progetto teleriscaldamento realizzato da A2A Calore e Servizi spa – Autorizzazione alla modifica al piano dei servizi ex art. 9 comma 15 della legge regionale 12/2005 e s.m.i."*

Chi lo illustra?

ASSESSORE GINELLI: Lo illustro io Presidente.

PRESIDENTE: Prego assessore Ginelli.

ASSESSORE GINELLI: Grazie Presidente. Dopo questa maratona di votazioni affrontiamo le ultime due delibere, la prima, come diceva lei, è, appunto, quella che riguarda il progetto di Teleriscaldamento realizzato da A2A Calore e chiede, fondamentalmente, l'autorizzazione alla modifica del Piano dei Servizi. Come abbiamo visto in Commissione si tratta del progetto che prevede di collegare l'area verso la zona di Via Maritano dove c'è oggi la Centrale di Teleriscaldamento, a Rogoredo, passando per Viale De Gasperi.

Questo tipo di lavoro, evidentemente, non ha bisogno di un passaggio in Consiglio comunale, perché si tratta, appunto, di posa tubazioni sotto terra, quindi, semplicemente, serve un'autorizzazione alla manomissione del luogo pubblico, c'è uno strumento che, appunto, si chiama PUCS (Piano Urbano della Rete del Sottosuolo) che ne stabilisce le regole, in questo caso sono, oltre al posizionamento delle tubazioni si va anche a realizzare una piccola centrale di pompaggio per il rilascio dell'acqua calda nelle condotte che arriveranno fino a Rogoredo, in un'area che oggi ha una destinazione di uso diverso, cioè, è un'area destinata a parcheggio. Con questa delibera il Consiglio comunale autorizza, quindi, quest'opera d'interesse pubblico, diversa da quella specificamente prevista dal Piano dei Servizi attuale

e, quindi, l'autorizzazione non è da considerarsi come una classica variante urbanistica, ma solo, appunto, come autorizzazione ai sensi della legge Regionale 12, articolo 9 comma 15.

Come opere di compensazione è prevista la creazione di un'area verde in quel parcheggio di Via Gela, di fronte ai laboratori dell'ENI, penso che l'abbiate individuato tutti, per capirci, quell'area dove anche a suo tempo sostavano dei camper. Inoltre, è previsto il rifacimento degli stalli del restante parcheggio con dei green block, in modo da aumentare la superficie filtrante e la riasfaltatura, poi, dei corselli. In tutto questo, la destinazione delle tre aree passa all'interno del PGT vigente, la prima passa da spazio per la sosta pubblica ad area per gli impianti tecnologici, la seconda da area verde urbano pubblico a spazio per la sosta pubblica e la terza da spazio per la sosta pubblica ad aree per il verde urbano pubblico.

Nella delibera e negli allegati tutto questo è indicato in maniera abbastanza chiara, in Commissione non ci sono state particolari criticità, quindi, auspico che anche il voto, questa sera, vada di conseguenza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Domande? Consigliere Pagliotta, prego.

CONSIGLIERE PAGLIOTTA: Premessa che è un'opera di cui sono favorevole, eccetera, la mia domanda, arrivo al dunque, è: ma visto che già su Viale De Gasperi si vedono – correggetemi se sbaglio – delle opere di lavoro legate al teleriscaldamento, cioè, se noi, paradossalmente adesso, votassimo tutti no, cosa farebbe A2A? Giusto per capire le tempistiche di quello che stiamo votando. Grazie.

PRESIDENTE: Altre domande? Non ci sono. Prego, Assessore.

ASSESSORE GINELLI: Esiste una delibera di Giunta che sostanzialmente è precedente a questa delibera di Consiglio, che non sta autorizzando l'avvio dei lavori. Di fatto, i lavori sono già stati autorizzati, ma questa va a modificare solamente, come dicevo prima, il Piano dei servizi. Da questo punto di vista, la domanda posta trova questa risposta che penso sia tecnicamente esaustiva.

PRESIDENTE: Va bene. Apriamo la fase della discussione. Consigliere Pasqualini, prego.

CONSIGLIERE PASQUALINI: Grazie. Molto velocemente. Il punto è stato visto in Commissione, è stato spiegato, ho fatto vedere anche qualche documento dov'è stato spiegato anche dove si trova. Il passaggio di questa sera è la conclusione di un iter di un anno e mezzo, che è nato a maggio del 2020, quindi, sostanzialmente, come diceva prima l'Assessore all'Urbanistica, si tratta, per la parte di manomissione di suolo, quindi, di uso del sottosuolo. Chiaramente, è stato rilasciato un nulla osta relativo al PUCS nell'agosto di quest'anno e poi c'è una delibera di Giunta antecedente, sempre di luglio di quest'anno, dove si accolgono alcune richieste e parti compensative e di conversazioni reciproche. Com'è stato detto, la competenza, di solito, per questo tipo di interventi, non è del Consiglio comunale. Questa sera, di fatto, tra le premesse della delibera si parla anche del fatto che è stata adottata di recente, a ottobre, la Variante Generale al PGT, ed è proprio quello che viene fatto questa sera, è sostanzialmente una modifica al Piano dei servizi per quello specifico pezzettino di terreno in cui A2A

ha necessità di andare a realizzare questa centrale di rilancio. Lo dico in maniera un po' semplice perché non saprei usare parole diverse.

È un passaggio interessante per il fatto che comunque è un'opera che sicuramente da un punto di vista ambientale e di risparmio energetico porta un miglioramento, quindi, è di interesse collettivo. Come sapete, questo tipo di sottoservizi non vengono gestiti solo da Eni Servizi, che è chiaramente un top player da questo punto di vista, ma ci sono anche altre società, A2A chiaramente non è da meno ed è entrata in questo scenario.

È stato anticipato dall'Assessore ai Lavori Pubblici nel punto precedente all'ordine del giorno anche il fatto che questa società, A2A, andrà a pagare a titolo oneroso l'occupazione del suolo pubblico, è una cifra che, se non ho capito male, è superiore a 400 mila euro, è un'entrata che andrà appunto nel nostro Comune, poi, da utilizzarsi per la collettività, per le opere pubbliche, eccetera. Sono questi gli aspetti più rilevanti.

Chiaramente, in questo momento, c'è una fase di lavori che portano, come tutti i lavori, anche a delle situazioni puntuali di disagi che vedo che sono abbastanza gestite.

Al termine delle opere di posa le aree vengono chiaramente riasfaltate e al termine del periodo normale di assestamento, come al solito, viene fatta la fresata e la stesa completa del tappetino d'usura per tutte le carreggiate stradali intere che vengono interessate da questi lavori. Questo è l'iter normale per questo tipo di interventi, per questo tipo di sottoservizi che sono abbastanza grossi.

Lo vedete, ci sono stoccate una serie di condotte con la coibentazione, hanno un certo diametro abbastanza importante.

Dal mio punto di vista, è un intervento positivo, è interessante, penso che possa essere accolto con favore da tutto il Consiglio comunale in maniera, penso, trasversale vista anche la tipologia di lavoro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Mannucci, prego.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Grazie Presidente. Il mio intervento andrà a integrare ciò che ha già detto il Presidente della Commissione Territorio, Pasqualini. La domanda non era peregrina, quella che ha fatto l'amico consigliere Pagliotta che, tra l'altro, ricordo, aveva avuto difficoltà iniziali di collegamento in Commissione Territorio, sostanzialmente, quella cui ci andiamo a trovare, è una delle contraddizioni della Legislazione regionale e nazionale Urbanistica.

Di fatto, penso mi conforterà il Segretario Comunale, su questa delibera è prevalente l'interesse pubblico perché stiamo parlando non di ambiti di trasformazione residenziale, ma stiamo parlando di servizi e sottoservizi, come giustamente ha spiegato il consigliere Pasqualini. Tra l'altro, già come c'era stato precisato in questa mia osservazione in Commissione Territorio, il PGT che abbiamo adottato ha fatto scattare i vincoli di salvaguardia, le salvaguardie prevedono appunto già questo tipo di opera che dovrà andarsi a configurare. Di fatti, il Consiglio comunale, in questo caso, è un atto veramente pleonastico.

Abbiamo la possibilità di votare contro, ma creeremo un paradosso perché, di fatto, come chiedeva il consigliere Pasqualini, la scelta deve essere trasversale perché prevale assolutamente l'interesse pubblico. Non si tratta di dire se è una scelta che va a modificare l'assetto residenziale abitativo di San Donato, è una scelta che viene imposta da servizi che andranno a qualificare maggiormente la vita dei

cittadini San Donato. Se non l'approvassimo, credo che creeremmo un bel precedente perché i lavori andrebbero fermati indubbiamente o comunque andrebbero ricalibrati e andrebbe rivista la progettazione. Infatti, questo tipo di opere che andremo in questo caso ad utilizzare andrebbero ricollocate in altri luoghi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille a lei. Non ci sono altri interventi. Passo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Mannucci, prego, per dichiarazione di voto.
Consigliere, deve attivare l'audio.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Per dichiarazione di voto. Ci siamo sentiti con la consigliera Alessandrini, pertanto dichiaro il voto favorevole del Gruppo Misto.

PRESIDENTE: Grazie mille. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, per cui, poniamo in votazione la delibera.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE

Consigliera	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE
-------------	-------------------------	------------

Favorevoli

23

PRESIDENTE: Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 10 RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTI CARBURANTE ENI SPA IN PIAZZALE SUPERCORTEMAGGIORE. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010, ART. 8, COMMA 1, AI FINI DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO SUAP.

Punto n. 10: *Ristrutturazione e potenziamento impianti carburante Eni spa in piazzale Supercortemaggiore. Approvazione della variante allo strumento urbanistico ai sensi del d.p.r. 160/2010, art. 8, comma 1, ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico SUAP.*

Assessore Ginelli, prego.

ASSESSORE GINELLI: Grazie Presidente. La delibera porta a conclusione l'iter procedurale che è iniziato e che riguarda il progetto identificato come Eni Station, quindi, il progetto della nuova stazione in Piazza Supercortemaggiore che nasce con l'obiettivo di creare una nuova stazione di servizio nella quale poter applicare quelli che sono riconosciuti come i principi dell'economia circolare, con l'opportunità, da questo punto di vista, di dare un contributo importante anche alla protezione dell'ambiente e a quelle che sono quelle politiche che si stanno avviando e si stanno mettendo in atto per una transizione energetica che riduca l'impatto delle attività dell'uomo.

Vi è, all'interno di questo progetto, un'evoluzione architettonica delle tipiche stazioni di servizio per come le conosciamo oggi. Tutto è stato ripensato seguendo quelli che sono i quattro principi dell'economia circolare, il tema del riciclo, della riduzione delle emissioni, del risparmio energetico e della digitalizzazione.

La risposta che ne consegue, penso che abbiate potuto prendere visione degli elaborati tecnici che vi sono stati messi a disposizione, sono parecchi, ma immagino che quantomeno la relazione siete riusciti a verificarla. La risposta è una stazione di servizio polifunzionale molto innovativa e con un design che si integra, dal punto di vista architettonico, con quello che è anche il nuovo centro direzionale che è in costruzione alle spalle della stazione stessa.

Uno dei risultati più significativi che ho sottolineato anche in Commissione, che mi piace sottolineare anche questa sera, è soprattutto legato a quella che è la riduzione di oltre il 25 per cento della Co2 emessa annualmente in atmosfera rispetto a quella di un tradizionale punto vendita così come lo conosciamo, di uguali dimensioni, ovviamente. Tutto questo, si traduce in un risparmio annuo stimato di 55 tonnellate di Co2 pari all'assorbimento di un bosco di 4 mila 500 alberi.

Se ricordate avevamo già fatto un passaggio in Consiglio comunale approvando la cessione di un pezzo di strada, a fronte, ovviamente, di un pagamento di oneri verso il Comune da parte di ENI, oggi torniamo in Consiglio prendendo atto del fatto che la Conferenza dei Servizi è stata completata, si è verificata la

non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e andiamo ad approvare il progetto in via definitiva.

In questo modo l'operatore realizzerà un'unica nuova stazione di servizio rispetto all'attuale pompa di carburanti e di distribuzione metano.

Dal nostro punto di vista questo progetto ha un alto valore sia simbolico che politico, trattandosi di una Stazione di Servizio, come ricordavo precedentemente, del tutto innovativa, non solo perché è quasi del tutto autonoma grazie all'alimentazione con pannelli solari, ma soprattutto perché distribuirà carburanti non inquinanti quali: idrogeno, oltre che ad un potenziamento dell'erogazione della parte elettrica, continuerà ad esserci il metano e parte ridotta carburanti tradizionali.

L'edificio sarà ad altissima prestazione energetica, il suo fabbisogno energetico molto basso, quasi nullo, verrà coperto in misura molto significativa da energia proveniente da fonti rinnovabili ed è prevista la raccolta recupero di acque piovane, inoltre, la capacità di decomporre agenti inquinanti mediante l'utilizzo di particolari rivestimenti.

Tutti questi elementi ne fanno, qualitativamente, un progetto sicuramente innovativo. Questa, tra l'altro, sarà la seconda Stazione di Servizio in Italia con queste caratteristiche di erogazione legate all'idrogeno, oggi esiste una sola Stazione di Servizio in Italia in grado di erogare idrogeno.

ENI sta realizzando questa seconda stazione a San Donato e seguirà – noi speriamo – a una terza, nel senso che contiamo di arrivare prima, quindi, a salire su un gradino un pochino più alto, la terza dovrebbe essere a Mestre, ma, in previsioni c'è un potenziamento di ulteriori stazioni in arresto nel resto del Paese, quindi, si tratta, da questo punto di vista – lo ribadisco – di un intervento di assoluta avanguardia che va a collocarsi in un comparto che sta subendo delle grosse trasformazioni. Il Sesto Palazzo Uffici è quasi terminato, sono in corso lavori legati alla viabilità, che hanno preso consistenza e in tutto questo contesto, quindi, si va ad inserire questa stazione che avrà ulteriori elementi caratterizzanti: da una parte un punto ristoro sul modello, diciamo, delle stazioni tipiche che conosciamo, dagli autogrill di dimensioni ridotte, ma soprattutto all'interno verrà realizzata una struttura che sarà messa a disposizione gratuitamente, per 20 anni, nel Comune di San Donato Milanese, dove s'insedierà, com'è stato anticipato nella discussione precedente, la quinta farmacia comunale, è prevista inoltre la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra le due rotonde, quella del Quinto Palazzo e la Rotonda Gandhi, in prossimità della statua. Per tutti questi elementi, per questi impatti positivi in termini di Co2 risparmiata, di combustibili innovativi, in termini anche d'immagine per il nostro Comune e per l'Amministrazione intera, mi auguro che anche a questa delibera ci sia il riscontro ampio e positivo che c'è stato per la precedente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Se ci sono domande. Consigliere Pagliotta, prego.

CONSIGLIERE PAGLIOTTA: Grazie Presidente. Avevo alcune domande lasciate parzialmente in sospeso nella Commissione che ho partecipato per questo punto e qualcuna che me ne è venuta in mente dopo.

Volevo sapere, appunto – visto che, come ha detto giustamente l'Assessore, si cerca di seguire i principi dell'economia circolare – se si possono menzionare, per la parte di edilizia, quali tipi di certificazioni sono corredate, oltre alla classica classe energetica, cito, ad esempio, l'edificio che verrà costruito, quello, diciamo, per la parte di ristorazione, avrà una certificazione LEED oppure nZEB (nearly Zero

Energy Building) – questa è la prima domanda – e se sappiamo dall'operatore, visto che deve garantire, per il principio di economia circolare, un certo livello di emissioni, se anche l'idrogeno, che viene erogato nella stazione, che tipo di idrogeno è, se l'operatore garantisce un idrogeno di tipo verde, blu o grigio. Queste erano le domande che ho fatto già in Commissione, invece quelle nuove riguardano un po' più lato del Comune, più nostro, cioè non politico ma più tecnico, amministrativo direi. Leggendo le varie carte, volevo sapere come mai non è stato deciso di fare nell'edificio un locale rifiuti come prevede il Regolamento Edilizio, e un locale di parcheggio bici. Non mi ricordo il numero di posteggi elettrici che sono previsti, come mai è stato deciso quel numero lì, anche pensando, diciamo, alle norme del parcheggio che si sta creando per il Sesto Palazzo Uffici che è lì vicino, per auto tradizionali, quindi, se si pensato al rapporto tra il numero di parcheggi adibiti ad auto elettriche con ricarica rispetto al numero di parcheggi che si andranno a costruire per auto tradizionali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Pasqualini, prego.

CONSIGLIERE PASQUALINI: Non ho domande, nel senso che alcune di queste domande sono state fatte in Commissione, il consigliere le ha riproposte perché, probabilmente, è d'interesse di tutto il Consiglio comunale, posso dare qualche risposta visto che abbiamo già dato in Commissione, poi lascerei la parola all'Assessore, però vedo che ha alzato la voce il consigliere Mannucci, quindi direi: finiamo le domande prima.

PRESIDENTE: Pensavo fosse una domanda la sua. Prego. Siamo in fase di domande.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Consigliere Pasqualini, in realtà non ho domande da fare, interverrò nella discussione.

PRESIDENTE: Sì, perché prima l'Assessore dovrà anche dare delle risposte, capisco che la serata è tarda.

C'è una delibera, ci sono le domande, poi c'è la discussione, poi la dichiarazione di voto. Finiamo la parte delle domande.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Appunto, interverrò nella discussione, pensavo fossimo nella discussione.

PRESIDENTE: No. Ci sono altre domande? No. Assessore, prego.

ASSESSORE GINELLI: Presidente, le domande che ha posto il consigliere Pagliotta, alle domande di natura tecnica che il consigliere Pagliotta ha posto, che ha riproposto questa sera, do la stessa risposta che ho dato in ambito di Commissione.

In questo momento, sul tema dell'idrogeno verde, blu, grigio o cose di questo tipo, cioè, ho già risposto al Consigliere. Non è il sottoscritto la persona competente che può fornire una risposta di questo tipo, l'impianto è un impianto assolutamente innovativo su cui sta puntando una delle più grosse aziende a livello italiano e, diciamo, un player importante anche a livello internazionale, che sta riconvertendo la

sua mission da questo punto di vista, completamente e che la sta orientando proprio verso questi principi, verso questo paradigma dell'economia circolare, dell'economia sostenibile, quindi, immagino che l'impianto che si sta andando a realizzare e gli altri che seguiranno risponderanno completamente alle caratteristiche che il consigliere Pagliotta ha messo in evidenza.

Da un punto di vista, invece, del riferimento che il Consigliere faceva al Regolamento Edilizio, l'impianto è realizzato in modo conforme rispetto a quelli che sono i principi inseriti all'interno del Regolamento Edilizio che si applicano, in maniera differente, per la parte residenziale rispetto alla parte produttiva, quindi, la scelta che è stata fatta, di adibire non nella Palazzina che si andrà a realizzare, un locale dedicato alla raccolta dei rifiuti, è legata al fatto che si è fatta una scelta differente da parte tecnica, ovviamente, che prevede, essendo tre i soggetti che opereranno nel contesto: una Farmacia, un locale di ristorazione leggera e poi la Stazione di Servizio vera e propria, sono state individuate delle aree specifiche separate per la gestione di questa tipologia di scarti. Questo è, dopodiché non aggiungerei altro.

PRESIDENTE: Va bene. Passiamo alla fase della discussione. Consigliere Pasqualini, prego.

CONSIGLIERE PASQUALINI: Grazie. Per chiudere il cerchio delle domande. Era stata posta anche la questione della prestazione energetica dell'edificio, appunto, nel documento, nella relazione tecnica, appunto, è dichiarato che sarà nZEB (nearly Zero Energy Building), quindi, questo era un aspetto interessante che era stato posto.

Sulla domanda della parte degli stalli, eccetera, chiaramente, nell'area, nella parte di Stazione di Servizio, non sono previsti stalli per biciclette dato che, appunto, non hanno bisogno, è una Stazione di Servizio, quindi serve ad autovetture, eccetera, quindi, chiaramente, la bicicletta non ha bisogno di idrogeno o altro tipo di alimentazione in questo momento, quantomeno, però, per la parte, invece, della Farmacia va detto che, esattamente nella parte opposta della strada è in via di realizzazione la parte del parcheggio interrato di ieri, del Sesto Palazzo, con un numero notevolissimo di stalli per biciclette, quindi, sono esattamente alla distanza della larghezza stradale, quindi, comunque, la zona è molto ben servita, è una zona che, comunque, è in trasformazione, quindi, entro anche più nella parte d'intervento riprendendo un po' quella che è stata anche la conclusione della Commissione Territorio dove, sostanzialmente, abbiamo visto, già per la seconda volta, quest'intervento, perché com'è stato ricordato è già passato dal Consiglio comunale, oggi è proprio l'iter concluso, oggi è proprio l'ultimo passaggio, devo dire che da un punto di vista politico è un intervento veramente interessante e anche dal punto di vista sia tecnico sia impiantistico è molto molto all'avanguardia e dal punto di vista anche architettonico del rendering molto bello, veramente, se andate a vedere la documentazione molto ampia che è stata messa a disposizione di tutti quanti, perché tutti i cittadini possono andare sul sito del Comune e cliccare l'ordine del giorno di oggi del Consiglio e trovano parecchia documentazione, è veramente interessante.

È molto positivo il fatto che ENI scelga di fare questo tipo d'intervento proprio qui a San Donato, proprio in Piazzale Supercortemaggiore, in un'area che è in trasformazione, un'area che oggi vediamo, chiaramente, sostanzialmente, vuota, appunto, perché ancora questi uffici sono quasi terminati, ma non sono terminati, ma, chiaramente, tra qualche mese sarà un po' diverso anche l'impatto, ma anche, diciamo, l'utenza, quindi, avremo, sicuramente, una parte di città che viene completamente, diciamo,

ritrovata, anche da quel punto di vista, dal punto di vista anche del fatto che questi due impianti storici – distributore di metano e distributore carburante del Piazzale – diventano un qualcosa di nuovo, un qualcosa che è al passo con il futuro, con i tempi e, appunto, guardano verso il futuro.

È interessante anche il fatto che vengano ridotti alcuni tipi di numero, proprio, di pompe di carburanti tradizionali in favore di altre tipologie, quindi, abbiamo l'idrogeno e ricariche elettriche, dove ci saranno ben 5 stalli, eccetera, quindi, mi sembra un intervento veramente molto positivo e che sono convinto troverà l'approvazione da parte della stragrande maggioranza del Consiglio comunale, mi auguro della totalità.

Se andate a vedere i rendering e anche nella documentazione vedete, appunto, com'è stato detto, anche l'edificio, di fatto, della Stazione di Servizio si autoalimenta con 80 kilowatt di potenza installata di pannelli fotovoltaici, visto che, tra l'altro, appunto, ha un tetto di pannelli fotovoltaici molto ampio, e un aspetto importante, com'è già stato detto, anche per il nostro Comune, è la messa a disposizione in comodato gratuito, per 20 anni, di una farmacia, che sarà, appunto, la quinta Farmacia Comunale che si affaccia, a cui si accederà direttamente dalla strada, quindi, non c'è la necessità di entrare all'interno, diciamo, dell'area di servizio, in una zona strategica, appunto, perché è una nuova area con, appunto, nuovi, sicuramente, avventori.

Quest'aspetto dà anche la possibilità all'ACF, alla nostra Azienda Comunale di Farmacie, di svilupparsi ulteriormente, di crescere e anche a condizioni molto molto vantaggiose, perché, chiaramente, con comodato gratuito per 20 anni, in quella posizione, è un qualcosa che ha un valore notevole, oltre a tutti gli impatti positivi che genererà questo tipo d'intervento.

C'è una parte molto interessante che riguarda anche la parte del verde, con lo studio che è stato fatto, anche sulle varie essenze arboree che verranno piantate, chiaramente è una Stazione di Servizio, che non è un bosco, però, c'è stata una cura anche da questo punto di vista.

Mi sembra ci siano, veramente, tanti elementi di valore e mi auguro che possa essere approvata da tutti e possano essere avviati, quanto prima, i lavori per questo nuovo punto di eccellenza della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Consigliere Mannucci, prego.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Grazie Presidente. Queste ultime due delibere vedono gli interventi miei e del consigliere Pasqualini in scia. La premessa è che – come ho già detto anche in Commissione Territorio – nell'impianto generale della delibera e dell'obiettivo sono favorevole, però, mi tocca anche fare un pochetto – anche forse per l'età, un pochetto la memoria storica – la coscienza critica a tutta questa illustrazione fatta dal Vicesindaco e dal consigliere Pasqualini, dal Presidente della Commissione Territorio, la bontà di questo progetto, ma mi corre anche l'obbligo di dover richiamare ad alcune accentrazioni che voglio far partecipe i Consiglieri e i cittadini che avranno la voglia e la bontà di seguire i lavori di questo Consiglio comunale. Ci troviamo in quell'ambito di trasformazione, come giustamente ha ricordato il Vicesindaco e il consigliere Pasqualini, in un'area che è rimasta l'unica, credo, di grossa importanza, dell'impianto urbanistico di Metanopoli che è era stata stralciata e non è stata sottoposta a vincolo monumentale, come tutto il vincolo paesaggistico monumentale di cui gode, invece, Metanopoli.

Allora, ben venga l'intervento di questa Stazione pilota che come ci ha spiegato il Vicesindaco, sono le prime due più importanti che daranno, poi, il via libera alla realizzazione di queste nuove ENI Station su tutta la rete autostradale italiana e anche il grosso apporto di risparmio e di attenzione all'ambiente. Però, da un punto di vista urbanistico bisogna sempre fare un pochino attenzione, perché i rendering sono sempre molto molto belli e quello che ho detto anche in Commissione territorio, ho fatto una domanda specifica ai tecnici, l'area, effettivamente, non è sottoposta a vincolo, ha avuto il parere favorevole della Sovrintendenza, ma non dimentichiamoci che proprio la vecchia Stazione di Servizio, quella che oggi ospita l'esercizio commerciale di un nostro amico e conoscente che è qui presente, e la Stazione del Metano, erano state progettate da un grande architetto, da, appunto, buona parte di merito nella realizzazione e nella visione urbanistica di Metanopoli e parlo dell'architetto Baciocchi.

Cito ancora una volta, a distanza di pochi mesi, il Sindaco benemerito Oreste Lupi per cercare di chiedere anche questa sensibilizzazione ai tecnici, al Vicesindaco e al Sindaco quando andranno, poi, a definire definitivamente il progetto. Il Sindaco Lupi fu colui il quale avviò le più importanti trasformazioni urbanistiche degli ultimi 30 anni di San Donato Milanese, in modo particolare fu la sua Amministrazione che realizzò la Variante Generale di Piano Regolatore e soprattutto l'area di trasformazione, quella che oggi si chiama area di trasformazione dei quartieri Affari e San Francesco.

Quando venne presentato in Consiglio comunale agli inizi degli anni 1990 vennero anche addirittura presentati al Circolo della Stampa, in Corso Venezia i progetti di riqualificazione dell'ex Piano Industriale ENI dove oggi sono insediate le Torri Lombarde. Rispetto ai progetti iniziali, le Torri Lombarde hanno una differenza di quota rispetto al Piano Campania e la quota zero di San Donato che non doveva essere così. Bisogna stare molto attenti quando dai progetti si passa alla fase esecutiva. Monitorare – questo è il discorso che facevo anche prima – le opere perché ci si trovano delle brutture che sono deturpanti per l'assento della città, quindi, i famosi peduncoli, le differenze di quote, quegli accessi che creano anche problemi in discesa dalle Torri Lombarde, ce li siamo trovati.

Oreste, in un colloquio, quando non era più Sindaco da anni e il sottoscritto anche lui aveva smesso momentaneamente l'attività politica, mi disse molto criticamente che le cose andrebbero viste con il senno di poi, perché così come te li fanno vedere i progetti sono veramente sempre stupendi, poi, però, gli impatti non sono proprio così uguali quando le opere vengono realizzate, soprattutto se le opere non vengono realizzate con una grossa attenzione. Mi auguro che l'ENI, in questo caso, lo faccia, perché si giocherebbe anche la faccia, però, altrettanto ENI continua a ribadire il concetto di molta attenzione sull'armonizzazione dei due progetti perché si rischierebbe di snaturare ancora quella parte di Metanopoli che fu proprio la prima, la Stazione di Servizio, insieme ai famosi denti e poi il Primo Palazzo Uffici, caratterizzarono l'insediamento di Metanopoli a San Donato Milanese. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Consigliere Puliti, prego.

CONSIGLIERE PULITI: Grazie Presidente. Solo per comunicare al Segretario che non prenderò parte alla votazione su questo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Quindi lei si disconnette. Buon Natale. Arrivederci.

CONSIGLIERE PULITI: Grazie, a voi.

PRESIDENTE: Consigliere Pagliotta, prego.

CONSIGLIERE PAGLIOTTA: Grazie Presidente. Saluto anch'io il consigliere Puliti che se ne va e ovviamente ringrazio sia l'Assessore per le sue risposte sia il consigliere Pasqualini per il suo intervento. Anch'io non posso che unirmi al fatto che questa Stazione di Servizio sicuramente, proprio per la modalità, per idrogeno che verrà erogato, sia iconico, sarebbe sciocco non dirlo, essendo la seconda Stazione d'Idrogeno che si realizzerà in Italia, quindi, sicuramente, la fortuna di avere un'azienda che vuole puntare sulla nostra città non è certamente una cosa da considerare, ha non lasciare in secondo piano, quindi, questo è un fatto che, sottolineo, è sicuramente positivo.

Ringrazio soprattutto Pasqualini per aver sottolineato, appunto, che anche l'edificio, appunto, ha una certificazione nZEB (nearly Zero Energy Building) che credo sia la prima che si realizzerà a San Donato Milanese, spero che non sia neanche l'ultima, mi riferisco al De Gasperi Ovest e altre cose che andranno a realizzarsi, giusto per non lasciare niente di "nascosto". Ringrazio anche, comunque, l'assessore Ginelli che, comunque, confida nel fatto – se non ne siamo al corrente – che l'idrogeno possa essere di tipologia verde, ovviamente, adesso, invece, qui, parte la seconda parte del mio discorso, dove vorrei un attimo tirare le orecchie – per così dire – al consigliere Pasqualini, nel senso che il fatto che, magari, non ci sia una stazione, non siano stati previsti degli stalli per le bici vicino all'area ristorativa, eccetera, insomma, se fossi un lavoratore, vivessi lì nelle vicinanze o potessi andare in bici anche seguendo, diciamo, le direttive del Biciplan che abbiamo votato in passato, non sarebbe male, sicuramente, come ha detto lei, a 200 metri ci sono gli stalli vicino alla futura Farmacia Comunale, Farmacia Comunale che è da sottolineare, anche questa è sicuramente una buona opera di compensazione, visto che l'avremo, come avete già detto, per i prossimi 20 anni, gratuitamente, però, la stazione sempre prevede, appunto, il concetto di mobilità con auto privata e ricordiamo sempre che l'economia circolare spinge anche concetti di mobilità sostenibile, questo lo sa anche meglio di me l'assessore Ginelli che ci ha puntato tanto sul concetto di mobilità sostenibile anche con altri mezzi tra cui: bici, monopattini, chi più ne ha più ne metta, quindi, stare attenti, in fase, appunto, di progettazione e di esecuzione dei lavori su come verrà realizzato tutto l'impianto della mobilità anche dal punto di vista della pedonabilità dell'area e della ciclabilità dell'area non è da lasciare in secondo piano, nel senso che è vero che è una stazione di servizio per auto, però, favorire, comunque, in ogni caso, la pedonabilità e la ciclabilità della zona a dispetto dell'uso dell'auto privata deve rimanere prioritario e seguire, comunque, i piani previsti dal Biciplan cittadino perché quello darebbe ancora più valore a questo progetto nella sua totalità, quindi, diciamo, il mio era un tema giusto per migliorare ulteriormente un progetto, cioè, sapete quanto sono ossessivo, di solito, nei miei interventi, nel cercare di migliorare e di dare spunti sempre per fare meglio e non fermarsi mai alla mediocrità o comunque a stare nel mezzo, cerco sempre di spronare, almeno a mio modo di vedere, per migliorare anche tutte quelle cose che, magari, ad altri occhi, possono sembrare semplici sbavature, però, secondo me, l'attenzione al dettaglio è importantissima, perché il progetto riesca al cento per cento, quindi, cerchiamo di non farci gli occhi a stellina per il fatto che arriva l'idrogeno e a non considerare anche tutte le altre cose nel loro insieme, diciamo, in una maniera organica e funzionale per quella parte di città in cui si realizzerà questa nuova Stazione e anche l'area ristorativa diciamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille a lei. Pasqualini per il secondo intervento?

CONSIGLIERE PASQUALINI: Sì, grazie Presidente. Volevo ringraziare innanzitutto i Consiglieri che sono intervenuti prima. È vero quello che dice il consigliere Mannucci, perché, poi, le opere vanno anche seguite e poi dopo vanno anche valutate a posteriori, tant'è che non basta fare progettazione, ma, appunto, vanno anche visti i lavori e visti i conseguenti collaudi, quindi, capito anche come sono stati seguiti. Quindi, questo sicuramente è uno spunto positivo, chiaramente ognuno ha la sua responsabilità. In questo momento come Consigliere comunale non posso che occuparmi di atti d'indirizzo generale, d'indirizzo politico e quello che è stato proposto, in questo caso, mi sembra sia un valore positivo sia dal punto di vista ambientale e politico e ritengo sia anche bello. Non sempre tutti i rendering sono belli, non sempre tutti i progetti sono belli, anche quelli che abbiamo visto qua, a volte, sono meno belli, su questo, però, lo spunto è positivo. Ringrazio anche il consigliere Pagliotta per gli spunti che ha dato. La questione della mobilità ciclabile è molto interessante, m'interessa molto, anche io sono associato Fiab, penso che lo sappia. Avendo almeno 4 biciclette, non ho più la bici da corsa da qualche anno, ma le altre le ho ancora tutte, eccetera, però, volevo solo fare una piccola precisazione: non si tratta di 200 metri di distanza, ma di una ventina di metri, perché ci troviamo in Via Vannucchi e proprio dall'altra parte, da un lato di Via Vannucchi ci sarà la nuova Farmacia e si entrerà da quel lato, e la diciamo la Stazione di Servizio, dall'altro lato di Via Vannucchi – quindi non so quanto possa essere larga quella strada, ma poco più di questa larghezza, quindi, se la larghezza è di una ventina di metri in tutto, si troveranno i nuovi parcheggi interrati di ENI e al piano zero, quindi, per la campagna, un gran numero di stalli di biciclette. Ricordo che questo, probabilmente, non lo vediamo oggi, perché non è ancora realizzato, non lo abbiamo neanche visto nei dettagli di quando fu presentato in Consiglio comunale anni fa, una dozzina di anni fa ormai, perché in realtà questo dettaglio è stato, poi, visto dal Sindaco Checchi e da quella che era la Giunta di sette o otto anni fa, quando sono stati, poi, rilasciati i permessi a costruire. Chiaramente, non rilascia la Giunta i permessi a costruire di quei parcheggi interrati, ma la politica, allora, anche l'allora Assessore ai Lavori Pubblici che era Simona Rullo, chiesero che in quell'area fosse installato un gran numero di stalli per le biciclette, perché il disegno iniziale, quello che era stato approvato con la delibera del Piano Integrato di Intervento era molto generico, non prevedeva questo tipo di dettagli, era più generico, quindi, entrarono nei dettagli e chiesero questo. Questo è quello che ricordo io, è passato qualche anno, però, penso di ricordare bene. Quindi oggi ci sono dei lavori in corso, però, anche grazie a quel passaggio la zona sarà ben fornita e ben servita. È chiaro che a volte si vuole anche lo stallo della bicicletta proprio davanti a dove si vuole, a volte ci sono, però, anche delle interferenze che possono anche creare dei rischi interferenziali, quindi, con il passaggio di auto, eccetera, quindi, non sempre, magari, viene messo lo stallo esattamente dove immaginiamo, però, appunto, 20 metri sono la distanza ragionevole e, poi, appunto, quando verranno fatte entrambe le inaugurazioni potremo fare anche la prova come distanza, penso sia, comunque, un ambito che sarà molto servito e servito bene. Ho finito, grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Prego.

SINDACO CHECCHI: La faccio breve vista anche l'ora tarda in cui prendo la parola, però, non posso, in questo momento, non esimermi dal manifestare all'intero Consiglio comunale, ma, poi, tramite il

Consiglio anche alla città, della soddisfazione di un progetto che, comunque, ci ha visto, veramente, protagonisti in tutti i sensi: l'Assessorato da una parte, quindi, grazie all'assessore Ginelli, all'assessore Battocchio, a tutta la parte tecnica, perché è stato seguito sempre con grande attenzione, attraverso lo sportello del Suap, attraverso l'Ufficio Tecnico della parte Urbanistica, quindi, un gioco corale in cui tutti abbiamo voluto partecipare, tutti fermamente convinti che il progetto sia un progetto di qualità, siamo convinti che sia un progetto che darà lustro alla città per un altro pezzo importante, quindi, sulla scia di quello di cui abbiamo discusso in tutta la prima parte della serata, credo che vada adoperato come importante successo di quest'Amministrazione. Vada adoperato come importante successo perché c'è stata una perfetta combinazione tra le esigenze del privato e le esigenze del pubblico, lo hanno già messo in evidenza l'Assessore prima e il consigliere Pasqualini dopo quando hanno rimarcato il fatto che sulla spinta dell'innovazione, dell'innovazione tecnologica e non solo, si è innestata quell'opportunità importante che è il discorso della quinta Farmacia, lì è stata, anche da questo punto di vista, una trattativa importante, non di poco conto. Credo che quello che vada rimarcato con maggior forza sia il fatto che abbiamo un comparto di vera innovazione, come l'area del Sesto Palazzo, viene dietro, in scia, anche un nuovo edificio pensato e progettato per essere, diciamo, il fratello minore rispetto a quello che è il Sesto Palazzo, ma che tiene viva l'attenzione sulle innovazioni delle energie rinnovabili, quindi, da questo punto di vista metano, elettrico, idrogeno e poi, in ultima battuta, anche la tradizionale benzina, verranno realizzate all'interno della nuova ENI Station.

Credo, e questo possiamo dirlo con certezza già fin da questa sera, che sarà un progetto di qualità, sarà un progetto per cui lo start lo darà chi verrà dopo di me, è un classico, visto che prima è stato irriso questo gesto del taglio del nastro, invece, credo che il taglio del nastro sia la fine di un percorso e l'inizio di uno nuovo, questo lo farà il mio successore, mi fa molto piacere e mi rende orgoglioso il fatto di poter aver seguito, fin dall'inizio, e questa sera definitivamente approvare questo progetto importante con la nostra città.

PRESIDENTE: Grazie. A questo punto, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Mannucci, prego.

CONSIGLIERE MANNUCCI: Grazie Presidente. Come già da delibera scorsa, il gruppo misto, il sottoscritto e la consigliera Alessandrini si esprimono in modo favorevole rispetto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Grazie mille. Non ci sono più iscritti per dichiarazione di voto, per cui, poniamo in votazione la delibera.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli

22

PRESIDENTE:

Votiamo l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE:

<i>Sindaco</i>	CHECCHI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	ALESSANDRINI Paola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BARONE Carlo	ASSENTE
<i>Consigliera</i>	BIAGIONI Bruna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BIGLINO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRACCOLINO Rocco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CALCULLI Giacinto	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GANGI Vincenzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	D'INGIANNNA Francesca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI PASQUALE Giovanni	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	FALBO Gina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	FATTOROSSO Alessandro	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	GAZZOLA Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANNUCCI Cesare	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	NODARI Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAGLIOTTA Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAIANO Giacomo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PASQUALINI Andrea	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	POLLI Renzo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PULITI Francesco	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SARGENTI Matteo	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	UBERTINI Rita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VASSALLO Luca	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	VOLPI Anna Maria	FAVOREVOLE
<i>Consigliera</i>	WAHSHEH Munthaha	FAVOREVOLE

Favorevoli

22

PRESIDENTE: Concludiamo qui questo Consiglio comunale. Ringrazio tutti e vi faccio i migliori auguri di Buon Natale, faccio gli auguri a tutti voi e alle vostre famiglie, che sia un 2022 di ripartenza, di come pensavamo fosse il 2021. Auguri ancora a tutti. Ci vediamo a gennaio.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Brando
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Matteo Sargenti
Firmato digitalmente